



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"
<b>Nome del corso</b>	GIURISPRUDENZA( <i>IdSua:1524915</i> )
<b>Classe</b>	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza
<b>Nome inglese</b>	law
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.digiuniparthenope.it">http://www.digiuniparthenope.it</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.uniparthenope.it/index.php/it/tasse-e-contributi">http://www.uniparthenope.it/index.php/it/tasse-e-contributi</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	ESPOSITO Marco
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Studio
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	GIURISPRUDENZA

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	PANSINI	Carla	IUS/16	PA	1	Caratterizzante
2.	PISANO	Sabrina	SECS-P/07	RU	1	Caratterizzante
3.	PUGLIESE	Sara	IUS/13	RU	1	Caratterizzante
4.	RIPPA	Fabrizio	IUS/17	RU	1	Caratterizzante
5.	SALERNO	Francesca	IUS/06	PA	1	Caratterizzante
6.	SCOGNAMIGLIO	Sonia	SPS/03	RU	1	Affine
7.	TUFANO D'ARIENZO	Maria Luisa	IUS/14	PO	1	Caratterizzante
8.	ACETO DI CAPRIGLIA	Salvatore	IUS/02	PA	1	Caratterizzante
9.	CACCAVALE	Ciro	IUS/04	PA	1	Caratterizzante
10.	CAPOZZI	Sergio	IUS/10	PA	1	Caratterizzante

11.	DE VITA	Alberto	IUS/17	PO	1	Caratterizzante
12.	DELLA PIETRA	Giuseppe	IUS/15	PA	1	Caratterizzante
13.	DESIDERIO	Giuseppe	IUS/05	PA	1	Caratterizzante
14.	DI VAIO	Assunta	SECS-P/07	PA	1	Caratterizzante
15.	DOVERE	Elio	IUS/18	PO	1	Base
16.	ESPOSITO	Marco	IUS/07	PO	1	Caratterizzante
17.	GIAMPETRAGLIA NAPOLITANO	Rosaria	IUS/01	PO	1	Base
18.	LUONGO	Antonio	IUS/20	PA	1	Base
19.	LUONGO	Dario	IUS/19	PA	1	Base
20.	MAZZINA	Paola	IUS/08	PA	1	Base

#### Rappresentanti Studenti

D'AMBROSIO Nicola  
nicola.dambrosio@studenti.uniparthenope.it  
CRISTIANO Fabrizio  
fabrizio.cristiano@studenti.uniparthenope.it

#### Gruppo di gestione AQ

Elio Dovere  
Dario Luongo  
Fabrizio Rippa  
Giuseppe della Pietra

#### Tutor

Sara PUGLIESE  
Fabrizio RIPPA  
Sonia SCOGNAMIGLIO  
Assunta DI VAIO  
Francesca SALERNO  
Carla PANSINI

### Il Corso di Studio in breve

Il corso di studio consente di far acquisire agli studenti una preparazione interdisciplinare, approfondendo materie giuridiche, economiche ed aziendali; fornisce inoltre una moderna ed adeguata formazione giuridica garantendo un approccio attivo al diritto nazionale, internazionale ed europeo e lo sviluppo della capacità di analisi giuridica dei problemi socio-economici nazionali ed internazionali.

La formazione interdisciplinare del corso, con un focus sulla legislazione internazionale ed europea, permette agli studenti, con una completa formazione giuridica, di far fronte agli sbocchi occupazionali e di inserirsi nel mondo produttivo delle imprese e delle istituzioni pubbliche e private operanti sia a livello nazionale sia sul territorio.

Il percorso formativo, rispondente alle esigenze della globalizzazione, è finalizzato a sviluppare una preparazione giuridica che consenta di svolgere sia le tradizionali attività legali (notaio, avvocato, magistrato) sia nuove professioni inerenti all'area giuridica permettendo, anche, un più agevole ingresso all'interno delle moderne realtà aziendali (esperti legali in enti pubblici, esperti legali in imprese, impiego con funzione di elevata responsabilità, nelle istituzioni comunitarie ed internazionali).

La quota di impegno orario complessivo di studio è pari a 7125 ore di cui 4845 ore di impegno orario complessivo di studio riservate allo studente.

Il corso viene completato con una prova finale, comprensiva della preparazione e discussione di una tesi di laurea, idonea a

15/05/2014

verificare il raggiungimento di adeguate competenze giuridiche e a valutare il profitto maturato dallo studente nella sua esperienza di studio.



## QUADRO A1

### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

In data 13 febbraio 2014 presso la sala consiliare dell'Università Parthenope sono state convocate le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, servizi e professioni al fine di esprimere il proprio parere in merito ai corsi di studio da attivare per l'offerta formativa dell'a.a. 2014-2015. 05/05/2014

E' stata proposta, una breve illustrazione del quadro generale delle attività formative con riferimento ai settori scientifico disciplinari nel loro complesso e in particolare a quelli che maggiormente caratterizzano il Corso.

Le associazioni professionali presenti sul territorio, le OO.SS e gli ordini professionali di categoria hanno espresso un giudizio positivo condividendo sostanzialmente i contenuti didattici offerti, gli obiettivi previsti, i risultati di apprendimento attesi, gli sbocchi professionali e occupazionali previsti per i laureati, nonché le caratteristiche della prova finale.

La riunione è stata la conclusione di vari incontri che hanno coinvolto ordini e associazioni di professionisti di vari settori attinenti agli sbocchi professionali del corso di studio nonché organizzazioni sindacali presenti nel territorio.

Le parti sociali intervenute sottolineano l'importanza della formazione e di tutti gli aspetti della fruizione della cultura a livello di contenuti, immagini e testi nell'ambito delle Istituzioni locali

## QUADRO A2.a

### Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

#### Profilo Generico - GIURISTA

##### **funzione in un contesto di lavoro:**

Il laureato in Giurisprudenza è destinato fondamentalmente ad offrire analisi, letture e soluzioni fondate sull'interpretazione sistemica degli ordinamenti giuridici. La sua funzione primaria è quella di garantire azioni e processi decisionali conformi alla legalità del sistema in cui opera.

##### **competenze associate alla funzione:**

Sistemazione e organizzazione del materiale normativo (multi-livello) e giurisprudenziale. Costruzione di giudizi, decisioni e opinioni fondate sull'interpretazione sistemica dell'ordinamento giuridico, secondo criteri di logica, razionalità ed equità.

##### **sbocchi professionali:**

Tutte le tradizionali professioni giuridiche (notaio, avvocato, magistrato), all'esito delle relative procedure di accesso previste dalla legge.

#### Giurista di impresa esperto

##### **funzione in un contesto di lavoro:**

Il giurista di impresa supporta il Management nell'analisi e nella soluzione delle questioni tecnico-giuridiche collegate alla gestione e alla produzione aziendale.

##### **competenze associate alla funzione:**

Capacità di analisi e lettura funzionale delle normative - nazionali, europee e internazionali - riferibili all'attività di impresa.

Capacità di offrire soluzioni operative - anche attraverso la stesura di relazioni e pareri motivati - in assistenza nella pianificazione, la produzione e le transazioni commerciali;

**sbocchi professionali:**

Impiego dipendente in imprese commerciali; libero professionista consulente di azienda

**Giurista esperto per le Amministrazioni e gli Enti pubblici**

**funzione in un contesto di lavoro:**

Il professionista che opera all'interno, ovvero a favore, delle amministrazioni e degli enti pubblici deve svolgere funzioni sia di direzione e coordinamento di unità operative sia di supporto tecnico-giuridico della dirigenza amministrativa ai più alti livelli.

**competenze associate alla funzione:**

Per l'analisi e l'istruttoria di procedimenti giuridici complessi il laureato in Giurisprudenza deve essere dotato di capacità di analisi e di lettura critica dei contesti normativi ed essere in grado di fornire soluzioni tecnico-operative funzionali

**sbocchi professionali:**

Dirigenti e funzionari delle Pubbliche Amministrazioni; liberi professionisti con incarichi consulenziali.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Avvocati - (2.5.2.1.0)
2. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)
3. Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)
4. Notai - (2.5.2.3.0)
5. Magistrati - (2.5.2.4.0)

QUADRO A3

Requisiti di ammissione

L'ammissione ad un corso di laurea magistrale per i corsi di studio finalizzati all'accesso alle professioni legali richiede il possesso del diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, che perciò costituisce requisito necessario e imprescindibile.

L'accesso al corso di studi in ogni caso richiede il possesso di conoscenze di cultura generale e di abilità di base: a) nella comprensione di testi; b) nella comprensione e produzione di ragionamenti di tipo quantitativo; c) di ragionamento logico. Il Regolamento Didattico del Corso definisce il contenuto di tali abilità e conoscenze, specificandone le modalità di verifica. Nel regolamento saranno altresì indicati gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso in cui la verifica non sia positiva.

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il corso di laurea mira a fornire ai propri studenti il bagaglio di saperi, teorici e operativi, e di strumenti professionali necessari alla comprensione della complessità degli ordinamenti giuridici e delle loro interrelazioni, in una prospettiva di analisi critica e di applicazione pratica.

Le aree di apprendimento sono quelle classiche degli studi giuridici, che si arricchiscono, però, di una più ampia interdisciplinarietà che attiene alla conoscenza di istituti fondamentali anche delle scienze economico-aziendali. In pratica, fin dai primi anni, accanto alla formazione giuridica nazionale, internazionale ed europea, alla luce anche dell'evoluzione storica, lo studente è indotto ad acquisire i principi-base delle discipline economiche e aziendali, nonché, mediante insegnamenti caratterizzati da appropriate metodologie, conoscenze dell'informatica giuridica e del linguaggio giuridico di almeno una lingua straniera.

Il percorso di studio, quindi, si articola in una prima fase di acquisizione dei fondamenti del diritto e dell'economia, per proseguire in approfondimenti che riguardano le numerose aree giuridiche nonché quelle economico-aziendali.

L'obiettivo formativo specifico è quello di fornire allo studente conoscenza e padronanza del diritto, in un'ottica integrata, che consentano ai laureati di inserirsi validamente nel mondo produttivo delle imprese e delle istituzioni pubbliche e private operanti sia a livello nazionale sia sul territorio, ponendosi al servizio del cittadino e del consumatore.

#### QUADRO A4.b

**Risultati di apprendimento attesi**  
**Conoscenza e comprensione**  
**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

#### **Gli ordinamenti giuridici: sistemazione concettuale e analisi delle implicazioni applicative e giurisprudenziali**

##### **Conoscenza e comprensione**

Acquisizione di un'approfondita preparazione scientifica nelle discipline giuridiche in prospettiva storica, filosofica, istituzionale pubblicistica e privatistica.

Acquisizione di aggiornate metodologie di informazione relative alla produzione legislativa e giurisprudenziale nazionale ed estera.

Acquisizione di approfondite conoscenze nelle tecniche di esegesi e interpretazione di testi normativi e giurisprudenziali.

Acquisizione di aggiornate metodologie interdisciplinari idonee a una visione integrata delle conoscenze nell'ambito delle scienze giuridiche.

Modalità di conseguimento: a) lezioni frontali; b) uso di strumenti multimediali; c) esercitazioni su documenti; d) studio di testi consigliati italiani e stranieri.

Modalità di verifica: a) esami orali, eventualmente preceduti da esami scritti; b) eventuali prove scritte in itinere; c) redazione di elaborati svolti a commento delle esercitazioni tenute su testi.

##### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di analizzare e interpretare sistemi ordinamentali e di risoluzione di problemi complessi attraverso l'applicazione congiunta e integrata della metodologia legata al classico studio manualistico e monografico e dei più aggiornati strumenti di acquisizione ed elaborazione digitale di dati e informazioni.

Capacità di identificare/tipizzare materiali documentari di uso comune nelle attività degli operatori giuridici.

Capacità di ipotizzare materiali documentari di uso comune nelle attività degli operatori giuridici.

Modalità di conseguimento: a) attività seminariali guidate, soprattutto con approcci interdisciplinari.

Modalità di verifica: a) valutazione, in itinere e agli esami finali, di relazioni sulle attività svolte redatte individualmente o da piccoli gruppi; b) valutazione della tesi di laurea.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

#### QUADRO A4.c

**Autonomia di giudizio**

		Abilità comunicative Capacità di apprendimento
<b>Autonomia di giudizio</b>	<p>Capacità di ideare e sostenere argomentazioni, grazie alla conoscenza e comprensione delle tecniche giuridiche ed economico-aziendali, per risolvere problemi giuridici riscontrabili nei normali scenari socio-economici.</p> <p>Saper ideare brevi testi giuridici che tengano conto del quadro ordinamentale nazionale e dell'Unione europea.</p> <p>Saper risolvere casi giurisdizionali ipotetici.</p> <p>Modalità di conseguimento: a) processo simulato; b) discussioni critica seminariale di casi giuridici di scuola; c) sistemazione critica delle interpretazioni dottrinali e giurisprudenziali ed elaborazione eventuale, nella tesi laurea, di ipotesi alternative a quelle rassegnate.</p>	
<b>Abilità comunicative</b>	<p>I laureati in Giurisprudenza saranno in grado di: a) comunicare in modo chiaro e articolato con interlocutori specialisti e non le loro interpretazioni dei dati giuridico-economici ordinamentali e i dati che le supportano; b) comunicare con le diverse figure professionali operanti sul territorio nel settore giuridico-economico utilizzando un linguaggio comune derivato anche dall'approccio di studio interdisciplinare (tale competenza migliorerà le possibilità di inserimento del laureato nei più diversi ambiti professionali, anche non strettamente giuridici).</p> <p>I laureati in Giurisprudenza saranno in grado di comunicare in modo rapido ed efficace anche con l'impiego di strumenti informatici e di comunicazione telematica.</p> <p>Modalità di conseguimento: a) sollecitando gli studenti a presentare oralmente, per iscritto o con l'uso di strumenti elettronici (anche con modalità multimediali) elaborati individuali e/o di gruppo di tema giuridico e/o giuridico-economico, di cui sarà poi valutata la qualità e l'efficacia della presentazione; b) fornendo agli studenti modelli di presentazione orale e scritta di risultati di ricerche o attività di argomento giuridico-economico.</p>	
<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>Capacità di studio autonomo e di valutazione critica dei modelli giuridici ordinamentali, dei metodi di ricerca e delle tecniche utilizzate nei vari settori delle scienze giuridiche.</p> <p>Capacità di accedere e utilizzare, anche attraverso l'impiego degli strumenti informatici, la letteratura scientifica (includere le banche-dati) del settore scientifico e di quelli affini, giudicandola criticamente ed elaborandola in forma possibilmente personale. Tali competenze garantiranno la capacità di entrare nel mondo del lavoro con la capacità di aggiornamento nel settore di applicazione.</p> <p>Modalità di conseguimento: tale capacità verrà acquisita durante l'intero corso di laurea anche grazie a specifici seminari di ricerca bibliografica (eventualmente informatizzata), e perfezionata nel corso della preparazione della tesi di laurea.</p>	

QUADRO A5	Prova finale
-----------	--------------

Alla prova finale sono riservati 15 CFU. Essa prevede la preparazione e la discussione di una tesi di laurea su argomenti caratterizzanti il corso di laurea. La stesura della tesi consente la verifica del raggiungimento di adeguate competenze giuridiche per la valutazione del profitto maturato dallo studente.



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: LMG/01 Giurisprudenza Piano di studi 2015/2016

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

Le modalità di accertamento delle conoscenze e della capacità di comprensione consistono in:

24/04/2015

- a) esami orali, eventualmente preceduti da esami scritti;
- b) eventuali prove scritte in itinere;
- c) redazione di elaborati svolti a commento delle esercitazioni tenute su materiali predisposti dal docente;
- d) eventuale valutazione, in itinere e finale, sulla base di relazioni presentate da singoli studenti e o da piccoli gruppi su temi sviluppati nel corso, redatte individualmente o da piccoli gruppi di studenti;
- e) valutazione delle tesi di laurea.

**Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: LMG/01 Giurisprudenza Programmi 2015/2016

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.digiuniparthenope.it/OrariLezione/VediOrari.asp>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://uniparthenope.esse3.cineca.it/Guide/PaginaListaAppelli.do>



[https://uniparthenope.esse3.cineca.it/BachecaAppelliDCT.do?jsessionid=E0CD9F7675493605EEE34F3E86DC1B00.jym\\_uniparthenop](https://uniparthenope.esse3.cineca.it/BachecaAppelliDCT.do?jsessionid=E0CD9F7675493605EEE34F3E86DC1B00.jym_uniparthenop)

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SECS-P/07	Anno di corso 1	ECONOMIA AZIENDALE CFU 6 <a href="#">link</a>	PISANO SABRINA	RU	6	24	
2.	SECS-P/07	Anno di corso 1	ECONOMIA AZIENDALE CFU 6 <a href="#">link</a>	DI VAIO ASSUNTA	PA	6	24	
3.	IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO <a href="#">link</a>	GIAMPETRAGLIA ROSARIA	PO	12	96	
4.	IUS/09	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO CFU 9 <a href="#">link</a>	MAZZINA PAOLA	PA	9	72	
5.	IUS/18	Anno di corso 1	ISTITUZIONI E STORIA DEL DIRITTO ROMANO <a href="#">link</a>	DOVERE ELIO	PO	9	72	
6.	IUS/19	Anno di corso 1	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO CFU 9 <a href="#">link</a>	LUONGO DARIO	PA	9	72	
7.	IUS/20	Anno di corso 1	TEORIA GENERALE DEL DIRITTO E DELLO STATO <a href="#">link</a>	LUONGO ANTONIO	PA	9	72	
8.	IUS/09	Anno di	COSTITUZIONI ECONOMICHE E MODELLI PLURALISTICI MODULO I			3	24	

		corso 2	( <i>modulo di COSTITUZIONI ECONOMICHE E MODELLI PLURALISTICI</i> ) <a href="#">link</a>		
9.	SPS/03	Anno di corso 2	COSTITUZIONI ECONOMICHE E MODELLI PLURALISTICI MODULO II ( <i>modulo di COSTITUZIONI ECONOMICHE E MODELLI PLURALISTICI</i> ) <a href="#">link</a>	3	24
10.	IUS/10	Anno di corso 2	DIRITTO AMMINISTRATIVO <a href="#">link</a>	10	80
11.	IUS/08	Anno di corso 2	DIRITTO COSTITUZIONALE CFU 6 <a href="#">link</a>	6	48
12.	IUS/13	Anno di corso 2	DIRITTO INTERNAZIONALE E GLOBALIZZAZIONE <a href="#">link</a>	12	96
13.	SECS-P/01	Anno di corso 2	ECONOMIA POLITICA <a href="#">link</a>	6	48
14.	L-LIN/12	Anno di corso 2	INGLESE GIURIDICO E COMMERCIALE <a href="#">link</a>	9	72
15.	IUS/20	Anno di corso 2	TEORIA DELL'INTERPRETAZIONE CFU 6 <a href="#">link</a>	6	48
16.	IUS/01	Anno di corso 3	DIRITTO CIVILE <a href="#">link</a>	14	112
17.	IUS/04	Anno di corso 3	DIRITTO COMMERCIALE <a href="#">link</a>	14	112
18.	IUS/01	Anno di corso 3	DIRITTO DEI CONSUMI <a href="#">link</a>	6	48
19.	IUS/07	Anno di corso 3	DIRITTO DEL LAVORO E DEL WELFARE <a href="#">link</a>	12	96
		Anno			

20.	IUS/07	di corso 3	DIRITTO DEL LAVORO NELL'IMPRESA IN CRISI <a href="#">link</a>	6	48
21.	IUS/01	Anno di corso 3	DIRITTO DELL'IMPRESA FAMILIARE <a href="#">link</a>	6	48
22.	IUS/13	Anno di corso 3	DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL MERCATO <a href="#">link</a>	6	48
23.	IUS/17	Anno di corso 3	DIRITTO PENALE <a href="#">link</a>	15	120
24.	IUS/17	Anno di corso 3	DIRITTO PENALE AMMINISTRATIVO <a href="#">link</a>	6	48
25.	IUS/18	Anno di corso 3	ESEGESI E CRITICA DELLE FONTI <a href="#">link</a>	6	48
26.	IUS/02	Anno di corso 3	SISTEMI GIURIDICI COMPARATI <a href="#">link</a>	6	48
27.	SPS/03	Anno di corso 3	STORIA COSTITUZIONALE <a href="#">link</a>	6	48
28.	IUS/20	Anno di corso 3	TEORIE DELLO STATO ED ECONOMIA <a href="#">link</a>	6	48
29.	SECS-P/07	Anno di corso 4	BILANCIO E PRINCIPI CONTABILI CFU 6 ( <i>modulo di BILANCIO, PRINCIPI CONTABILI E DIRITTO TRIBUTARIO</i> ) <a href="#">link</a>	6	48
30.	IUS/14	Anno di corso 4	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA <a href="#">link</a>	12	96
31.	IUS/02	Anno di corso 4	DIRITTO PRIVATO COMPARATO <a href="#">link</a>	9	72
		Anno di			

32.	IUS/16	corso 4	DIRITTO PROCESSUALE PENALE <a href="#">link</a>	14	112
33.	IUS/12	Anno di corso 4	DIRITTO TRIBUTARIO CFU 9 ( <i>modulo di BILANCIO, PRINCIPI CONTABILI E DIRITTO TRIBUTARIO</i> ) <a href="#">link</a>	9	72
34.	IUS/10	Anno di corso 4	GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA <a href="#">link</a>	8	64
35.	INF/01	Anno di corso 5	ABILITA' INFORMATICA <a href="#">link</a>	3	24
36.	IUS/05	Anno di corso 5	DIRITTO BANCARIO <a href="#">link</a>	6	48
37.	IUS/05	Anno di corso 5	DIRITTO DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI <a href="#">link</a>	6	48
38.	IUS/01	Anno di corso 5	DIRITTO DEI CONSUMI <a href="#">link</a>	6	48
39.	IUS/06	Anno di corso 5	DIRITTO DEI TRASPORTI E DELLA LOGISTICA <a href="#">link</a>	6	48
40.	IUS/07	Anno di corso 5	DIRITTO DEL LAVORO NELL'IMPRESA IN CRISI <a href="#">link</a>	6	48
41.	IUS/01	Anno di corso 5	DIRITTO DELL'IMPRESA FAMILIARE <a href="#">link</a>	6	48
42.	IUS/06	Anno di corso 5	DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE CFU 9 <a href="#">link</a>	9	72
43.	IUS/14	Anno di corso 5	DIRITTO EUROPEO DELLE IMPRESE E DELLO SVILUPPO <a href="#">link</a>	6	48
44.	IUS/13	Anno di corso	DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL MERCATO	6	48

		5	<a href="#">link</a>			
45.	IUS/17	Anno di corso 5	DIRITTO PENALE AMMINISTRATIVO <a href="#">link</a>	6	48	
46.	IUS/15	Anno di corso 5	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE <a href="#">link</a>	14	112	
47.	SECS-P/07	Anno di corso 5	ECONOMIA E DIRITTO NELLA CRISI D'IMPRESA MODULO B ( <i>modulo di ECONOMIA E DIRITTO NELLE CRISI D'IMPRESA</i> ) <a href="#">link</a>	3	24	
48.	IUS/04	Anno di corso 5	ECONOMIA E DIRITTO NELLE CRISI D'IMPRESA MODULO A ( <i>modulo di ECONOMIA E DIRITTO NELLE CRISI D'IMPRESA</i> ) <a href="#">link</a>	3	24	
49.	IUS/18	Anno di corso 5	ESEGESI E CRITICA DELLE FONTI <a href="#">link</a>	6	48	
50.	IUS/18	Anno di corso 5	FONDAMENTI E STORIA DEL DIRITTO EUROPEO MODULO I ( <i>modulo di FONDAMENTI E STORIA DEL DIRITTO EUROPEO</i> ) <a href="#">link</a>	5	40	
51.	IUS/19	Anno di corso 5	FONDAMENTI E STORIA DEL DIRITTO EUROPEO MODULO II ( <i>modulo di FONDAMENTI E STORIA DEL DIRITTO EUROPEO</i> ) <a href="#">link</a>	5	40	
52.	IUS/12	Anno di corso 5	MODULO IUS/12 ( <i>modulo di PROCESSO TRIBUTARIO</i> ) <a href="#">link</a>	3	24	
53.	IUS/15	Anno di corso 5	MODULO IUS/15 ( <i>modulo di PROCESSO TRIBUTARIO</i> ) <a href="#">link</a>	3	24	
54.	SECS-P/07	Anno di corso 5	OPERAZIONI STRAORDINARIE D'IMPRESA <a href="#">link</a>	6	48	
55.	IUS/02	Anno di corso 5	SISTEMI GIURIDICI COMPARATI <a href="#">link</a>	6	48	
56.	SPS/03	Anno di corso 5	STORIA COSTITUZIONALE <a href="#">link</a>	6	48	

57.	IUS/15	Anno di corso 5	TECNICHE DELL'ESECUZIONE CIVILE <a href="#">link</a>	6	48
58.	IUS/20	Anno di corso 5	TEORIE DELLO STATO ED ECONOMIA <a href="#">link</a>	6	48

QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Dipartimento di Giurisprudenza - Sede aule

Link inserito: <http://www.digiuniparthenope.it/sedi/mappesito/mappa.html>

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Dipartimento di Giurisprudenza - Sede aule informatiche

Link inserito: <http://www.digiuniparthenope.it/sedi/mappesito/mappa.html>

QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Dipartimento di Giurisprudenza - Sede sale studio

Link inserito: <http://www.digiuniparthenope.it/sedi/mappesito/mappa.html>

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Sistema bibliotecario

Link inserito: <http://www.uniparthenope.it/index.php/it/ricerca/supporto-alla-ricerca/biblioteche>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

1. - A livello centrale l'Ateneo svolge le funzioni di orientamento attraverso un Centro Orientamento e Tutorato, che persegue l'obiettivo di supportare gli studenti per la migliore programmazione del proprio percorso formativo, dal passaggio dalla Scuola media superiore all'Università fino all'ingresso nel mondo del lavoro. Esso opera in stretto contatto con i docenti, le strutture universitarie, gli enti territoriali e nazionali, le imprese e gli ambienti di lavoro, attivando e coordinando una serie di interventi diretti ad assistere gli studenti lungo tutto il loro percorso formativo, culturale e professionale.

In particolare, il servizio di orientamento pre-universitario (ex-ante) offre attività di consulenza e di indirizzo per le potenziali matricole, riguardanti informazioni sui piani di studio dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" e sui relativi sbocchi professionali per una consapevole scelta universitaria.

Sulla base di tali attività i servizi che si pongono in essere riguardano la divulgazione delle informazioni, il coordinamento tra scuole medie superiori ed università e l'accoglienza.

In particolare, l'orientamento alla scelta del corso di studio coinvolge i docenti delle scuole e i docenti dell'Ateneo, creando un canale permanente di comunicazione e di informazione, al fine di guidare gli studenti verso una scelta ragionata e consapevole del proprio percorso formativo. Gli sportelli informativi presenti nelle varie sedi dell'Ateneo si preoccupano di illustrare l'offerta formativa ed i servizi e le strutture dell'Università Parthenope, attraverso la distribuzione di materiale informativo a studenti e alle diverse scuole dell'area di gravitazione dell'Ateneo, nonché attività di "front office" svolte mediante colloqui con gruppi di studenti, seminari sul tema e giornate di presentazione dell'Ateneo; si organizzano, inoltre, open days presso le sedi dell'Ateneo e incontri presso le scuole. Finalizzata ad una più ampia diffusione dell'offerta formativa dell'Ateneo è anche la partecipazione a fiere e saloni dello studente. Annualmente si organizzano alcuni precorsi per adeguare le conoscenze di base degli studenti per un più agevole proseguimento del corso di studi. Vengono programmati ancora corsi extracurricolari per gli studenti delle scuole superiori con attività laboratoriali e sul campo. Nell'ambito di tali corsi si collocano i pre-corsi gratuiti organizzati nel mese di settembre presso la sede centrale dell'Ateneo, rivolti a studenti diplomati di Scuole medie superiori.

2.1. - Nell'anno 2014-2015 il Dipartimento di Giurisprudenza ha organizzato incontri di orientamento sia in sede, presso Palazzo Paganowski, sia presso le Scuole Medie Superiori della Regione Campania, coinvolgendo studenti ed i docenti del Dipartimento di Giurisprudenza impegnati nell'opera di promozione dell'offerta formativa per i due corsi di laurea di Giurisprudenza e Scienze dell'Amministrazione e dell'organizzazione.

Sono state inoltre poste in essere nuove attività di orientamento proposte dai referenti dell'orientamento, rappresentate da incontri di open day tenuti dai docenti in sede, finalizzati alla diffusione di informazioni ed orientamento per gli studenti illustrando i servizi e le strutture dell'Ateneo, distribuendo materiale informativo sull'offerta didattica. In particolare, sono stati organizzati 11 incontri di Open Day a Palazzo Paganowsky che hanno una molteplicità di studenti.

2.2. - In collaborazione con il Centro Orientamento e Tutorato nel mese di Settembre 2014 sono stati organizzati 5 pre-corsi per il Dipartimento di Giurisprudenza volti all'omogeneizzazione dei linguaggi e delle conoscenze di base degli studenti in uscita dalle scuole secondarie.

I pre-corsi attivati sono stati i seguenti:

Precorso di Economia Aziendale

Precorso di Etica della cittadinanza

Precorso di Laboratorio di scrittura critico-argomentativa

Precorso di Principi di Diritto Privato

Precorso di Principi di Diritto Pubblico

2.3. - Nell'ambito delle iniziative di orientamento del Dipartimento di Giurisprudenza sono stati organizzati 3 corsi extracurricolari a favore degli alunni di alcuni Istituti superiori per meglio orientare e sostenere le scelte degli studenti avendo modo di conoscere in anticipo le specificità di alcune discipline nonché il mondo universitario.

Principi generali di diritto privato Maria Rosaria Gianpetraglia

Elementi Storici del diritto Europeo Elio Dovero

Introduzione all'Economia Aziendale Assunta di Vaio

Docenti del Dipartimento hanno rappresentato l'Ateneo alle manifestazioni di seguito elencate:

- Salone Internazionale Unitour 2014 presso l'Hotel Excelsior di Napoli il 14 febbraio 2014;
- Il Centro ha partecipato alla Manifestazione Le giornate di Orientamento Universitario e Professionale Auditorium Liceo Scientifico Severi- Castellammare di Stabia 8-9-10 aprile 2014 promossa da Centro servizi Informagiovani di Castellammare di Stabia che ha coinvolto migliaia di studenti di alcuni Istituti scolastici del comprensorio;
- Salone dello Studente promosso da Ateneapolis nei giorni 25 e 26 settembre 2014 presso il Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo che ha coinvolto migliaia di studenti.
- Supporto alla Manifestazione Nautica Oltremare Napoli, Mostra d'Oltremare, 25 ottobre - 2 novembre 2014 che ha coinvolto alcuni docenti dell'Ateneo con attività di orientamento ed esposizione del materiale informativo dei corsi di Studio
- Manifestazione Youth on the Move nell'ambito dell'iniziativa Faro, prevista dalla Strategia Europa 2020 per la disseminazione dei programmi di mobilità dei giovani- Piazza Dante 24 ottobre 2014
- Manifestazione di orientamento ORIENTASUD Il Salone delle Opportunità - svolta presso la Mostra d'Oltremare di Napoli nei giorni 11-12-13 novembre 2014 che ha coinvolto migliaia di studenti.

## QUADRO B5

### Orientamento e tutorato in itinere

14/05/2014

Il servizio di orientamento e tutorato garantito in itinere offre supporto ed assistenza a tutti gli studenti iscritti all'Università Parthenope, rendendoli partecipi del processo formativo e rimuovendo gli ostacoli pratici al fine di garantire una proficua frequenza dei corsi. I servizi offerti riguardano la divulgazione delle informazioni, l'accoglienza e il tutorato. In particolare, tra le attività di divulgazione delle informazioni si prevedono: una intensa attività di informazione e supporto per gli studenti stranieri in materia di ricerca di alloggio, servizi cittadini (banca, assistenza sanitaria, posta e simili), mense, tempo libero e così via; una costante attività di consulenza agli studenti, mediante colloqui individuali e/o di gruppo, per la preparazione di piani di studio e per problematiche riguardanti le propedeuticità, le modalità di frequenza ai corsi e alle esercitazioni. Tra le attività di supporto e tutorato è previsto un servizio di counseling relazionale per il sostegno al benessere degli studenti anche al fine di rafforzare la loro capacità di studio, che affianca le tradizionali iniziative di tutoraggio didattico in cui sono impegnati numerosi docenti dell'Ateneo.

## QUADRO B5

### Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno ( tirocini e stage)

24/05/2015

#### 1. - LA CORNICE

Il Corso di studio promuove un'attività di informazione e contatti tra studenti e mondo del lavoro. L'attivazione di stage o tirocini curriculari, e non, rappresenta un ambito di intervento relativamente nuovo per un corso di studio, nella sua struttura generale, piuttosto tradizionale come quello di Giurisprudenza. Tuttavia la caratterizzazione interdisciplinare del Corso stesso ha indotto da tempo la struttura a cercare di concludere accordi e convenzioni per lo svolgimento tirocini o stage da svolgere presso qualificate aziende, pubbliche e private, amministrazioni pubbliche, studi professionali.

La gestione delle convenzioni e degli accordi è centralizzata, a livello di Ateneo. Il Dipartimento, poi, cura unitariamente le esigenze di tutti i corsi di studio afferenti. Il servizio di assistenza indirizza gli studenti sulla base delle offerte pervenute e delle convenzioni stipulate, gestendo le procedure burocratiche connesse allo svolgimento dei tirocini formativi.



Si segnala inoltre la partecipazione ai Programmi di tirocinio promossi dalla Conferenza dei Rettori delle Università Italiane per la realizzazione di tirocini in Italia e all'estero. Ciò al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e realizzare un collegamento tra formazione universitaria e mercato del lavoro maggiormente efficace. L'obiettivo è realizzare una collaborazione sistematica con il mondo del lavoro, mediante un servizio che assista gli studenti nella applicazione concreta delle conoscenze apprese anche al fine di favorire una maggiore conoscenza delle inclinazioni e aspirazioni individuali e una maggiore consapevolezza nell'assunzione delle scelte.

## 2. - LE ATTIVITA'

Di recente, sul solco della nuova disciplina degli ordinamenti professionali, il Corso di Studio si è attivato per garantire ai migliori studenti la partecipazione al tirocinio abilitante ancora durante gli studi. In pratica si tratta della possibilità di maturare 6 mesi di pratica - sui 18 richiesti oggi - nella fase finale del corso di studi: un mix di tirocinio curriculare e tirocinio professionale in senso stretto.

E' in atto una Convenzione con l'Ordine provinciale di Napoli dei Consulenti del Lavoro che avvierà 6 studenti alla relativa pratica professionale (bando in scadenza giugno 2015). Numerosi sono i contatti con gli Ordini degli Avvocati di alcuni distretti campani (Napoli, Nola, Torre Annunziata).

Link inserito: <http://placement.uniparthenope.it/>

### QUADRO B5

### Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

L'Ateneo promuove accordi stipulati con atenei dei Paesi gli con l'obbiettivo di incentivare la mobilità internazionale degli studenti iscritti al corso di laurea in Giurisprudenza.

L' Università assiste lo studente in mobilità e riconosce le attività didattiche e formative svolte secondo quanto previsto dagli accordi e riconosce i crediti acquisiti durante il periodo di studio/formazione all'estero senza sottoporre lo studente ad altre prove per l'accertamento del profitto;

In particolare il Programma Erasmus offre opportunità didattiche e di apprendimento a favore delle agenzie dell'istruzione formale e della formazione professionale dei Paesi aderenti.

Il Programma consente agli studenti di svolgere una parte del proprio percorso di studi presso Università di altri paesi Europei, convenzionate con l'Università Parthenope, per un periodo che va dai 3 ai 12 mesi, durante i quali lo studente svolge esami concordati preventivamente con il docente proponente lo scambio ed effettua ricerche utili per la redazione della tesi di laurea.

Il servizio di assistenza alla mobilità è volto ad incrementare la cooperazione multilaterale tra gli istituti di istruzione superiore e le imprese e a diffondere e trasferire, tra i paesi aderenti, la cultura delle good practicies nell'ambito dell'istruzione e della formazione.

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.
Université de Bretagne Occidentale (UBO) (Brest FRANCIA)	13/03/2014	6
Université de Reims Champagne-Ardenne (Reims FRANCIA)	25/11/2013	6
Universität Augsburg (Augsburg GERMANIA)	19/11/2013	6
University of Malta (Malta MALTA)	15/12/2014	3

Universidade de Lisboa (Lisbona PORTOGALLO)	28/01/2015	6
Universitatea din București (Bucureti ROMANIA)	18/12/2013	6
Universidad de Córdoba (Cordoba SPAGNA)	19/01/2015	6
Universidad de Jaen (Jaen SPAGNA)	20/11/2013	6
Universidad de Las Palmas de Gran Canaria (Las Palmas De Gran Canaria SPAGNA)	19/11/2014	6

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

24/05/2015

1. - Al fine di favorire l'inserimento occupazionale dei laureati, il corso di studio in Giurisprudenza partecipa al servizio di orientamento e placement, che assiste studenti e laureati in materia di formazione permanente e/o ricorrente e nel momento del loro ingresso nel mondo del lavoro. Tali attività di orientamento e supporto avvengono sia attraverso le strutture centralizzate di Ateneo, in particolare l'Ufficio Placement, sia attraverso iniziative dirette del Dipartimento di Giurisprudenza, volte a fornire ulteriori e professionalizzanti percorsi formativi ai neolaureati. L'Ufficio Placement è la struttura dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope che favorisce l'incontro tra studenti/neolaureati e il mondo del lavoro, gestendo e attivando i rapporti con le aziende del territorio, in Italia e all'estero per l'avvicinamento dei laureati al mondo del lavoro.

In particolare, i servizi riguardano

- la divulgazione delle informazioni ed attività di supporto;
- attività di formazione ed aggiornamento;
- attività di inserimento sul mercato del lavoro.

In relazione alla divulgazione delle informazioni ed alle attività di supporto, sono previsti seminari e servizi informativi sulle professioni ed il mondo del lavoro, sulle tipologie di imprese e sulle offerte di lavoro esistenti sul territorio nazionale; attività di informazione generale e sull'iter per il disbrigo di pratiche per borse ed assegni di studio, esperienze di studio-lavoro, master, tirocini, stage e corsi di formazione e/o specializzazione in Italia ed all'estero, nonché abilitazioni ed esami di stato, assegni e dottorati di ricerca.

Le attività di formazione e aggiornamento prevedono servizi di supporto con l'erogazione di borse ad assegni di studio per consentire esperienze professionali di crescita e di apprendimento post lauream. Infine, si evidenzia un servizio di accompagnamento al lavoro per i laureati in Giurisprudenza attraverso: la predisposizione di banche dati degli studenti e dei laureati (dottorati e specializzati) interessati a tirocini e stage aziendali e dei profili professionali e delle competenze richieste per il loro svolgimento, nonché delle Imprese ed Enti interessati a concedere stage e tirocini; indagini sugli sbocchi occupazionali dei laureati, raccolta ed analisi di informazioni inerenti l'offerta e la domanda formativa dell'Ateneo, rispetto anche agli sbocchi professionali attesi; iniziative e servizi tendenti a favorire sbocchi professionali, anche mediante incontri e collegamenti con imprese locali e nazionali.

L'Università degli Studi di Napoli Parthenope ha inoltre aderito al Programma Fixo Fase III della società Italia Lavoro. Il Programma prevede la realizzazione di piani personalizzati di assistenza all'inserimento lavorativo, di avvio di contratti di apprendistato di alta formazione e ricerca e di tirocini qualificati.

2. - Tra le iniziative attivate tramite l'ufficio Placement e rivolte ai neolaureati in giurisprudenza, si può segnalare, innanzitutto, l'importante convenzione stipulata con la Banca d'Italia, con la quale si è dato vita ad un programma di tirocini formativi e di orientamento, tenutisi presso la Segreteria Tecnica dell'Arbitro Bancario e Finanziario della Sede di Napoli, rivolto a neolaureati in Giurisprudenza. Il programma intendeva favorire l'integrazione delle competenze maturate dai tirocinanti nei percorsi di studio universitario con una concreta esperienza sulle implicazioni procedurali e organizzative dell'attività dell'Arbitro Bancario e Finanziario.

Gli 8 tirocini previsti, della durata di 6 mesi, sono stati effettuati nell'ambito della Segreteria tecnica dell'ABF operante presso la Sede di Napoli della Banca d'Italia

Ancora in corso è il programma di tirocini sviluppato in convenzione con la IGB CONSULTING Spa: la IGB CONSULTING è da anni impegnata nell'attività di Gestione dei crediti vantati nei confronti del SSN e di tutta la Pubblica Amministrazione. Si occupa inoltre di consulenza nell'ambito della direzione e finanza d'impresa, andando a definire e pianificare i progetti di sviluppo orientando le imprese verso le più adeguate fonti finanziarie per il sostenimento dei progetti di crescita. Attraverso i suoi avvocati, cura l'attività di assistenza legale e recupero crediti, sia in forma stragiudiziale che giudiziale.

Obiettivo del Tirocinio, della durata di 3/6 mesi, è quello di consentire l'apprendimento gestionale delle varie attività da svolgere:

- Assistenza all'Ufficio Contabilità per la gestione del recupero crediti;
- Visite periodiche presso gli enti debitori;
- Servizio di phone collection e phone tracking finalizzato al monitoraggio dello studio del credito;
- Report sullo stato della liquidazione delle fatture;
- Certificazione dei Crediti;
- Consulenza direzionale e finanziaria alle imprese;
- Consulenza legale

Sempre tramite l'ufficio placement, è poi allestito un data-base, consultabile tramite il sito dedicato, di aziende che hanno manifestato, convenzionandosi con l'Ateneo Parthenope, la disponibilità all'effettuazione di tirocini.

3. - Numerose anche le opportunità di accompagnamento tramite formazione post-laurea offerte direttamente dalla struttura dipartimentale, tra le quali va innanzitutto segnalata l'importante convenzione stipulata con il Consiglio provinciale dei Consulenti del Lavoro di Napoli, già attualmente in fase di attuazione, con la quale è stata prevista la possibilità per gli studenti iscritti all'ultimo anno dei corsi di laurea triennali e magistrali gestiti dal dipartimento di effettuare tirocinio professionale, della durata di sei mesi, valevole al computo dei complessivi 18 richiesti per l'ammissione all'esame di abilitazione alla professione di Consulente del Lavoro, contestualmente alla frequenza dell'ultimo anno di corso di laurea.

4. - A corredo della descrizione delle attività approfittiamo per offrire alcuni dati sulla concreta collocazione professionale dei nostri laureati.

I dati forniti dalla XVII indagine statistica condotta dal consorzio Interuniversitario AlmaLaurea, e relativa alla condizione occupazionale dei laureati, confermano, anche per l'anno 2014, un dato strutturale per cui l'accesso alle principali professioni legali è normalmente condizionato ad ulteriori periodi formativi post-laurea, normativamente previsti come obbligatori sia per le attività di tipo professionale, sia per l'ammissione ai tradizionali concorsi pubblici, come quello notarile o in magistratura. Su un campione di 80 intervistati, su complessivi 91 laureati con laurea magistrale a ciclo unico, infatti solo l'11,3% dichiara di svolgere un'attività lavorativa già ad un anno dal conseguimento del titolo, mentre il totale del collettivo (100%) dichiara di aver partecipato o di partecipare attualmente ad un'attività di tipo formativo (di questi il 93,8% svolge attività di tirocinio o praticantato, il 10% frequenta una scuola di specializzazione, 8,8% svolge stage presso aziende, il 20% svolge attività di collaborazione volontaria). Il numero degli occupati è di 9 (10% circa dei laureati a ciclo unico), dei quali il 66,7% ha iniziato a lavorare dopo la laurea, mentre il restante terzo degli occupati prosegue un'attività lavorativa iniziata prima del conseguimento del titolo. Tra gli inoccupati che non cercano lavoro, il 100% degli intervistati giustificano tale scelta per motivi di studio.

Descrizione link: sito ufficio placement di ateno

Link inserito: <http://placement.uniparthenope.it/>

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

21/05/2015

1. - Vanno qui segnalate alcune iniziative, rivolte a potenziare la formazione di terzo livello in una prospettiva decisamente professionalizzante.

2. - A partire dall'istituzione del primo Corso di Formazione per Amministratori giudiziari di Aziende e Beni Sequestrati e

Confiscati, organizzato dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Napoli Parthenope, in collaborazione con il COA Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli e con il patrocinio dell'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e Destinazione dei beni sequestrati e confiscati.

Il Corso, della durata di 60 ore ed attualmente in fase di svolgimento, è aperto a studenti, neolaureati e professionisti, ed intende rispondere alle sempre crescenti istanze provenienti dalle Istituzioni e dall'Autorità giudiziaria di reperire figure professionali qualificate, in grado di supportare, con competenze giuridiche e aziendalistico-manageriali, l'impiego dei nuovi strumenti di contrasto alla criminalità economica e organizzata, in ordine alla gestione e alla destinazione dei beni sequestrati e confiscati. Ancora è stato istituito il Corso Il Difensore tributario: il difensore tributario è un libero professionista o dipendente di aziende o di enti pubblici che ha l'incarico di difendere il proprio cliente o la propria azienda dalle pretese fiscali dell'Amministrazione finanziaria o dalle Regioni o degli Enti locali, oppure, sul versante opposto, di tutelare in corso di causa gli Enti impositori di cui è consulente o dipendente. Il corso, aperto, tra gli altri anche ai neolaureati in discipline economico-giuridiche, è inteso a fornire le competenze necessarie per svolgere l'attività di Difensore tributario, con adeguati approfondimenti delle disposizioni sugli accertamenti fiscali e sulle sanzioni, degli strumenti giuridici per evitare il contenzioso e delle norme del processo tributario, fornendo inoltre utili indicazioni sulle strategie processuali per il buon esito della difesa in giudizio.

Va infine segnalata la Summer School Tempc Tutela, europrogettazione e management del patrimonio culturale, con il quale sono stati ammessi 30 laureati inoccupati o disoccupati a partecipare ad un corso, tenutosi nel mese di aprile, teso ad approfondire le tematiche concernenti la promozione, la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale in una prospettiva giuridica ed economico-gestionale al fine di trasmettere conoscenze di base e operativa che possano consentire di utilizzare le opportunità di finanziamento internazionali, europee, nazionali e regionali relative al patrimonio culturale.

## QUADRO B6

### Opinioni studenti

25/09/2015

1. L'indagine dei dati si giova di varie fonti ricollegate ai questionari di valutazione, la cui compilazione è divenuta obbligatoria nel precedente anno accademico, dal commento degli stessi e dalle segnalazioni ricevute dagli studenti e quelle pervenute agli uffici di segreteria del Dipartimento. L'attenzione è stata puntata su tre parametri fondamentali: l'adeguatezza del carico di studi, la qualità delle metodologie didattiche e l'idoneità delle strutture. Lo studio fondato sull'intero campione degli studenti risulta positivo e in continuità con le analisi condotte nei precedenti anni.

2. In maniera più analitica l'attenzione è stata rivolta a riscontrare se il carico di studio fosse funzionale alla frequenza dei corsi ed utile ad uno studio proficuo. Inoltre, oggetto della valutazione è stato il grado di soddisfazione dello studente in relazione sia all'organizzazione complessiva del corso sia a quella del singolo insegnamento. Si è voluto poi rilevare il livello di chiarezza delle lezioni percepito dagli studenti e i dati relativi al rapporto docente/studente, nonché l'adeguatezza delle strutture. L'analisi ha avuto ad oggetto ben 1864 questionari, corrispondenti agli studenti frequentanti i diversi anni del corso di studio anche se nel 60% dei casi non sono state fornite risposte. L'astensione registra un notevole abbassamento delle percentuali ma l'indice di gradimento sulle risposte date in proporzione rispecchia quasi sempre i 2/3. Lo studio monitora le diverse opinioni di tutti i corsi di studio facenti capo al Dipartimento di Giurisprudenza al fine di mettere a fuoco le positività, sulle quali proseguire, e le criticità, sulle quali sarà necessario prospettare adeguate soluzioni.

3. In concreto, adottando quale criterio di rendicontazione la somma di coloro che si dichiarano per così dire pienamente soddisfatti e coloro che si dichiarano abbastanza soddisfatti, la valutazione positiva del carico di studi rispetto alla possibilità di frequenza dei corsi e al profitto nello studio è del 33% (sul 40% di risposte date) mentre la valutazione positiva dell'organizzazione dei singoli corsi è addirittura maggiore (il 38% sul 40% di risposte).

4. La descrizione delle modalità d'esame e del programma da parte del docente. È ritenuta chiara nel 37% dei casi, mentre il 38% premia la continuità e la puntualità del docente in aula e la sua reperibilità (sempre rispetto al 40% di risposte date). Rilevante la

percentuale (il 55% su 70% di risposte) di coloro che ritengono sufficienti le conoscenze acquisite durante il curriculum scolastico ai fini della comprensione degli argomenti del corso, ancor di più la valutazione circa l'utilità della propedeuticità degli insegnamenti rispetto al corso singolarmente considerato (il 59% sul 70% di risposte date).

5. Il 62% degli studenti (sul 70% delle risposte) ritiene facile identificare il docente titolare dell'insegnamento e il 61 % di questi lo trova stimolante al fine di seguire con maggior interesse la materia. Una media del 35% (sul 40% delle risposte espresse) ritiene che il docente esponga gli argomenti in modo chiaro, fornisca dell'adeguato materiale didattico e che proporzioni il carico di studio al numero di crediti assegnati.

6. Va posta attenzione alla valutazione delle attività integrative in funzione dell'apprendimento. Metà di coloro che hanno risposto (il 42%) ritiene tali modalità utili, l'altra metà invece si divide tra chi non le ritiene utili (il 4%) e chi ha sottolineato l'assenza di tali attività (ben il 17%). Tale orientamento lascia presupporre una lacuna nell'allestimento e nell'organizzazione di esercitazioni, laboratori, seminari ed esperienze pratiche. Invece l'interazione tra docenti e studenti è valutata in maniera ottimale. Il 62%, sul 70% di risposte espresse apprezza la disponibilità. Quasi nulla (poco più dell'1%) è la percentuale di coloro che sostengono l'esame del singolo corso con esito negativo e che frequentano il medesimo corso per più anni.

7. Valutazioni uniformi si riscontrano circa l'adeguatezza espressa per le aule (in termini di capienza, acustica e visibilità) con il 38% (sul 43% delle risposte) di consensi mentre cala l'indice di gradimento (il 25% sempre sul 43% delle risposte) dei locali e delle attrezzature per le attività didattiche a conferma di ciò che è stato evidenziato al punto precedente sulle attività integrative. Il dato relativo alla soddisfazione per l'insegnamento sia sotto il profilo oggettivo, in relazione ai temi affrontati (il 58% sul 70% di risposte) sia sotto il profilo complessivo (il 37% sul 43% di risposte) risulta ottimale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Esiti questionario per classe di laurea 0418

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

25/09/2015

1. L'analisi si fonda sui dati forniti dalla XVII indagine statistica condotta dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea, riferibili ai rapporti di maggio 2015 per i laureati dell'anno 2014. Va sottolineato che la lettura dei dati è oggettivamente, in parte, condizionata dalla formulazione del questionario, che non consente del tutto una disaggregazione analitica dei giudizi espressi. Si confermano le positività rilevate nel precedente anno da parte dei laureati, le quali si pongono anche in continuità con i dati analizzati in riferimento al quadro B6.

2. Nell'anno di laurea 2014, le valutazioni di coloro che hanno conseguito la laurea specialistica/magistrale a ciclo unico si mantengono ottimali in continuità agli anni precedenti. Come per l'anno precedente l'89% degli studenti ha reso un giudizio di complessiva soddisfazione per il corso di laurea, dove oltre il 34 % si dichiara decisamente soddisfatto mentre il 55% si esprime con un 'più sì che no'. In merito a coloro che sono soddisfatti del rapporto con i docenti, dove solo il 19% si ritiene ampiamente soddisfatto mentre il residuo, 66% ha espresso l'opzione 'più sì che no', si registra una lieve flessione dell'1% rispetto all'anno scorso.

3. Un più che positivo giudizio si registra con la valutazione delle aule. L'83% degli studenti, il 3% in più rispetto al rapporto del 2014, ritenute sempre o quasi sempre adeguate, nel 36% dei casi, o spesso adeguate, nel 47%. Diversamente si registra una minima flessione quando gli studenti sono tenuti a dare una valutazione sul prestito, consultazione e orari di apertura delle biblioteche. L'1% in meno, rispetto al 50% dei giudizi positivi espressi lo scorso anno (l'attuale esperienza registra un 14% decisamente positiva e il restante 36% abbastanza). Resta comunque positivo (86%), nonostante l'inflessione del 3% in meno rispetto all'anno precedente la sostenibilità del carico di studio degli insegnamenti. L'aggregato è pari al grado di soddisfazione

verso i docenti dove ma il rapporto fra i più 'si che no' (60%) e i decisamente soddisfatti (60%) è pari a 2/3 e 1/3. Si conferma eccellente il giudizio finale con il 75% dei laureati che si riscriverebbero volentieri allo stesso corso dell'ateneo che supera nettamente il giudizio contrario che si assesta al 20%, comprendenti chi si iscriverebbe allo stesso corso di laurea ad altro Ateneo (10%) o di chi cambierebbe il proprio corso di studi nel nostro o diverso Ateneo (entrambi al 5%).



25/09/2015

1. - Con riferimento ai dati di ingresso, ci si limiterà ovviamente a prendere in considerazione il corso di laurea Magistrale 0418. Si farà, altresì, riferimento agli iscritti al primo ed al secondo anno della scuola di specializzazione per le professioni legali. Viceversa per i dati di uscita si prenderanno in considerazione necessariamente tutti i laureati nelle varie classi di laurea (ovviamente sempre rientranti nel gruppo disciplinare di area giuridica) che hanno conseguito il titolo nell'anno solare 2014; anche se attenzione mirata è dedicata ancora una volta agli studenti del CdS LMG-01 (0418).

2. - Gli iscritti al corso di laurea magistrale a ciclo unico in giurisprudenza (classe Lmg/01) sono 1624 (1707 nel 2013), dei quali 1195 in corso. Gli studenti iscritti ai diversi anni del corso di laurea risultano così ripartiti: 257 al primo anno (339 nel precedente a.a.), 229 al secondo, 223 al terzo, 267 al quarto e 219 al quinto. Gli studenti fuori corso sono in tutto 422 (373 nel 2013), dei quali 191 iscritti al primo anno f.c., 170 al secondo, e 61 al terzo. Vanno aggiunti 33 iscritti alla scuola di specializzazione per le professioni legali, 14 al primo anno e 19 al secondo.

Gli immatricolati puri cod. 0418 - sono 211, nella sostanziale totalità residenti in regione Campania (206, corrispondenti al 97,6% del totale); solo 5 provengono da altre regioni, rispettivamente 2 dalla Calabria, 1 dal Lazio, 1 dal Molise ed 1 dal Veneto. Dai dati complessivi di Ateneo risulta che degli immatricolati puri residenti in Campania, l'84,37% risiede nella provincia di Napoli, il 6,79% in quella di Salerno, il 5,74% in quella di Caserta, il 2,56% proviene dalla provincia di Avellino e lo 0,54% da quella di Benevento (dato fornito dall'Ufficio non disaggregato per dipartimento o corso di laurea).

3. - Per quanto attiene al diploma di scuola secondaria superiore conseguito, il maggior numero di studenti proviene da Licei scientifici (70), seguiti da studenti che hanno conseguito maturità tecnica 58 (dei quali 35 in Ragioneria), mentre 41 provengono dal liceo Classico. Solo pochi studenti provengono da Istituti professionali (4) o Licei linguistici (11).

Per quanto riguarda il voto di diploma di scuola secondaria conseguito, si prenderanno in considerazione due distinte fasce: 60-80 e 81-100. Gli studenti che hanno conseguito un voto rientrante nella prima fascia rappresentano la maggioranza (147), dei restanti 64 rientranti nella seconda fascia, 5 hanno conseguito il voto massimo. L'anno precedente su 277 immatricolati puri, i voti rientranti nella seconda fascia erano 69. Dunque si registra un'apprezzabile crescita qualitativa dei profili formativi di partenza dei nostri immatricolati.

Il numero totale dei trasferiti in ingresso per l'a.a. 2014/2015 è di 67, rispettivamente 31 al primo anno, 11 al secondo, 11 al terzo, 13 al quarto ed 1 al quinto.

4. - I dati sugli abbandoni confermano un trend relativo alla massiccia dispersione di studenti tra il secondo e terzo anno dall'iscrizione al corso di laurea magistrale: dei 339 iscritti al primo anno di corso nel 2013-2014, solo 229 hanno proseguito iscrivendosi al secondo anno, con un dato di dispersione del 32,4%. Rispetto agli iscritti al primo anno nel 2012-2013 (334), gli iscritti al terzo anno nel corso dell'a.a. in corso sono 223, con un numero di 111 mancate iscrizioni corrispondente al 33,2% di abbandoni.

Complessivamente, coloro che hanno conseguito un titolo in uno dei corsi di laurea di area giuridica nel corso dell'anno solare 2014 sono stati 221 (230 nel 2013). Di questi 129 (104 nel 2013) hanno conseguito la laurea a seguito del corso magistrale a ciclo unico (Lmg/01).

5. - Rispetto alla data di iscrizione a tale classe di laurea, ha conseguito il titolo entro i cinque anni di corso il 24,8% dei laureati (32), mentre il 48,8% (63) si è laureato un anno fuori corso, ed il restante 26,4% (34) entro il secondo anno fuori corso. Complessivamente, quindi, il 75,2% dei laureati al corso di laurea magistrale in giurisprudenza nell'anno solare 2014 ha conseguito il titolo oltre il termine quinquennale, anche se al massimo entro il secondo anno fuori corso.

Anche con riferimento al voto di laurea verranno prese in considerazione due fasce di risultato: fino a 100 e da 101 a 110.

I Laureati che hanno conseguito il titolo con votazione massima di 100 sono stati 89; i restanti 43 hanno ottenuto un voto finale superiore a 100, e di questi ben 10 hanno ottenuto la votazione massima di 110 (dei quali la metà con Lode).

6. - Grazie ai dati forniti dal consorzio AlmaLaurea attraverso la XVII indagine (aprile 2015) è possibile anche ricavare specifiche informazioni in ordine al profilo dei laureati nel corso di laurea magistrale. In questo caso il campione selezionato dal consorzio è di 189 laureati, dei quali 174 hanno compilato il questionario. Se si prendono in considerazione anche gli altri corsi di laurea, il numero complessivo dei laureati è di 222 (207 rispondenti): ai laureati alla magistrale vanno aggiunti 17 laureati di primo livello, 6 presso la specialistica e 10 iscritti ad un corso pre-riforma.

L'età media di coloro che hanno conseguito la laurea magistrale è di 28,1 anni (28,7 considerando tutti i laureati), distribuiti in quattro fasce d'età: meno di 23 anni (0,5%); 23-24 anni (16,9%); 25-26 anni (28%); 27 anni e oltre (54,5%). Di questi il 46,6% sono maschi ed il 53,4% femmine. L'87,8% degli intervistati risiede nella stessa provincia della sede degli studi, il 10,1% risiede in altra provincia della stessa Regione, il 2,1% in altra Regione.

In ovvia continuità con il dato relativo agli iscritti, la maggior parte dei rispondenti proviene da liceo classico o scientifico (rispettivamente il 27,5% ed il 38,6%); quasi il 23,3% ha conseguito il diploma di scuola secondaria presso istituto tecnico, il 4,2% presso lice socio-psico-pedagogico o ist. Magistrale, il 3,7% presso un liceo linguistico, il 2,1% proviene da istituto professionale. Il voto medio degli esami risulta essere di 24,6, mentre il voto di laurea, sempre espresso in valore medio, è di 97,5. Dal momento dell'iscrizione ad un corso universitario, solo il 23,3% degli intervistati dichiara di aver concluso in corso i propri studi, ed il 15,3% di averli conclusi entro il primo anno fuori corso; il 14,8% risponde entro il secondo anno fuori corso, il 16,9% entro il terzo, l'8,5% entro il quarto, ed il 21,2% entro o oltre il quinto anno fuori corso. La durata media degli studi è di 7,7 anni.

7. - Appaiono significativi i dati in merito alle esperienze di lavoro maturate durante il percorso di studi: il 74,1% ha risposto affermativamente, anche se solo il 16,1% dichiara di aver svolto attività lavorativa coerente con il percorso di studi. Pressoché la totalità dei rispondenti non ha effettuato, tuttavia, tirocini o stage lavorativi riconosciuti nel corso di laurea (95,4%)

Nonostante la quasi totalità dei laureati non abbia compiuto studi all'estero durante il periodo universitario (96,6%), si registra un 2,3% di studenti che hanno svolto un periodo di studi tramite programma Erasmus o altro programma dell'Unione Europea.

Circa il 60% degli intervistati dichiara di avere una conoscenza almeno buona della lingua inglese (61,5% scritto, 60,3% parlato), circa il 20% della lingua francese (20,7% scritto, 20,1% parlato), in percentuali minori lo spagnolo ed il tedesco.

L'83,3% dichiara di avere buone conoscenze degli strumenti informatici di navigazione in Internet e comunicazione in rete, percentuali tra il 50% ed il 70% afferma di saper utilizzare altri strumenti informatici quali word processor, fogli elettronici, strumenti di presentazione, sistemi operativi. Percentuali inferiori (tra il 20% ed il 30%) possiede una conoscenza almeno buona di linguaggi di programmazione, data base, realizzazione siti web ecc.

In termini di ambiti occupazionali desiderati dai laureati in Giurisprudenza circa l'85,6% gradisce quello legale, seguono amministrazione e contabilità (55,7%), marketing e pubbliche relazioni (51%) risorse umane, selezione e formazione (52,3%). Si tratta di aree occupazionali cui il corso di studio in Giurisprudenza risponde con la propria offerta formativa attraverso un piano di studi fondato principalmente sulle discipline giuridiche, che si integrano con gli aspetti economico-aziendali e socio-politologici delle discipline a questi afferenti.

Infine, secondo l'indagine statistica condotta dal Consorzio, circa il 36,2% dei laureati in Giurisprudenza non ha preferenze fra settore privato e settore pubblico, quest'ultimo preferito invece da circa il 29% dei rispondenti.

QUADRO C2

Efficacia Esterna

25/09/2015

1. - Il corso di studio in Giurisprudenza, che forma i profili indicati nel quadro A2.a (giurista, giurista di impresa esperto e giurista esperto per le Amministrazioni e gli Enti pubblici), consente ai laureati di operare sia nell'ambito delle tradizionali professioni legali (liberi professionisti - avvocati o esperti legali, notai, magistrati) sia nell'amministrazione di aziende pubbliche e private.

2. - Le conoscenze teorico-applicative acquisite durante il corso di studi permettono agli allievi di maturare, già durante il percorso



di formazione, un'esperienza lavorativa; tuttavia per poter accedere alle principali professioni legali, sia in ambito pubblico che privato, sono normalmente necessari ulteriori periodi di formazione post-laurea.

I dati a disposizione sulla condizione occupazionale dei laureati sono forniti dalla XVII indagine statistica condotta dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea (Aprile 2015), che ha selezionato un campione complessivo di 103 laureati, i quali, al 2014, avevano conseguito il titolo entro l'anno precedente. Il consorzio si preoccupa anche di statisticare le informazioni relative alla condizione occupazionale dei laureati a tre ed a cinque anni dal conseguimento del titolo. Tuttavia, alla data del 2014, per tale tipo di indagine non risulta ancora essere intercorso un sufficiente periodo di tempo dalla costituzione dei nuovi dipartimenti. Si terrà pertanto conto solo di coloro che hanno conseguito il titolo entro l'anno precedente al 2014: di questi 8 hanno conseguito una laurea di primo livello 4, una laurea magistrale o specialistica, e 91 una laurea magistrale a ciclo unico, che, ad oggi, risulta essere l'unico tipo di corso di area giuridica attivo presso il dipartimento. Il numero di intervistati è di 90, con un tasso di risposta dell'87,4%. Il campione selezionato è composto per il 56,3% da donne e per il restante 43,7% da uomini. L'età media alla laurea è di 27,7 anni, (27,1 se si tiene conto del solo ciclo unico), mentre il voto medio di laurea è di 98,1, che sale a 99,1 con riferimento ai laureati a ciclo unico.

Date le condizioni di accesso alle principali professioni legali, più dell'94% dei rispondenti partecipa ad attività di formazione post-laurea (percentuale che sale al 100% per i laureati a ciclo unico): il tirocinio professionale, necessario ai fini della futura professione forense, è la strada prescelta da circa l'85% del campione, percentuale che sfiora il 94% nel caso dei laureati alla magistrale; seguono scuole di specializzazione (8,9% - 10%); stage in azienda (7,8%); corsi di formazione professionale (5,6%), master universitari di primo livello o altri master (rispettivamente l'1,1% ed il 5,6% del totale, in calo rispetto ai dati ricavabili dalle precedenti indagini).

3. - Secondo il rapporto del Consorzio poco più del 13% dei laureati lavora (solo l'11,3% tra i laureati a ciclo unico), circa il 70% non lavora ma è in cerca di occupazione, mentre il 16,7% non lavora e non cerca. Il motivo della non ricerca di lavoro è per la maggioranza dei rispondenti ascrivibile alla formazione post laurea: il 93,3% del campione totale motiva la non ricerca per esigenze di studio, percentuale addirittura del 100% per i laureati a ciclo unico. Il 78,9% non ha mai lavorato dopo la laurea, mentre il 7,8% non lavora pur avendo lavorato dopo il conseguimento del titolo.

Con specifico riferimento ai laureati che risultano occupati al momento dell'indagine, il collettivo selezionato è pari a 12 unità (9 a ciclo unico) dei quali il 50% prosegue il lavoro iniziato prima della laurea in Giurisprudenza (33,3% per la magistrale) ed il restante 50% ha iniziato a lavorare dopo la laurea (66,7% per il ciclo unico). La ricerca del lavoro post-formazione universitaria inizia in media dopo meno di un mese dalla laurea, mentre in media occorre aspettare quasi due mesi e mezzo per il reperimento del primo lavoro; il tempo di effettiva occupazione dalla laurea è stimato, quindi, intorno ai tre mesi..

La tipologia di attività lavorativa è autonoma nel 16,7% dei casi (11,1% per il ciclo unico), a tempo indeterminato nel 25,0% (22,2% per la lmg). La diffusione del part-time è del 75%, ben al di sopra del valore indicato nella precedente indagine, di poco inferiore al 50% . Gran numero dei rispondenti lavora senza contratto (33,3%). La percentuale del part-time per i soli laureati a ciclo unico sale al 77,8%.

La collocazione nel mondo del lavoro, secondo il rapporto AlmaLaurea 2015, si realizza esclusivamente nel settore privato. Rispetto alla precedente indagine non risultano impiegati nel settore pubblico. Le attività economiche prevalenti, indicate dalla percentuale rispondente del collettivo selezionato, sono identificabili come segue:

consulenze (16,7%), commercio (16,7%), istruzione e ricerca (8,3%), credito e assicurazioni (ancora 16,7%).

La formazione universitaria e in particolare la laurea in Giurisprudenza consente al 33,3% del campione di registrare un miglioramento nel proprio lavoro: per la metà dei rispondenti tale miglioramento riguarda la posizione lavorativa, per l'altra metà le mansioni svolte. non si registrano risposte affermatrici in ordine a trattamento economico e competenze professionali,.

L'utilizzo delle competenze acquisite con la laurea viene effettuato in misura elevata per il 16,7% dei rispondenti, in misura ridotta per il 50%, mentre il 33,3% dichiara di non averle utilizzate per niente nello svolgimento dell'attuale attività lavorativa. Le percentuali sono dell'11,1%, del 55,6% e del 33,3% per i laureati a ciclo unico.

Il 16,7% del campione ritiene efficace o molto efficace la laurea nel lavoro svolto, il 41,7% abbastanza efficace, mentre il 41,7% la ritiene poco o per nulla efficace. Per la laurea magistrale le percentuali sono dell'11,1%, del 44,4% e del 44,4%

Descrizione link: Banca dati AlmaLaurea, collettivo di LMG-01 Parthenope

Link inserito: <http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?anno=2013&config=occupazione>

## Quadro C3 Opinioni enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extracurriculare

1. I dati non sono aggiornati perché non tutte le aziende ospitanti ci hanno fornito in tempo le loro risposte ai questionari erogati. Tuttavia vanno segnalati alcuni oggettivi punti di forza.

2. Tra le principali attività di stage e tirocinio svolte negli anni precedenti da studenti o da laureati presso i corsi di laurea del dipartimento, spiccano i Percorsi Integrati di Work experience, che hanno contribuito efficacemente a completare la preparazione dei laureandi costituendo la *trait d'union* fra teoria e pratica. I progetti di formazione sul campo, che sono stati realizzati presso la Corte di Appello di Napoli, il Tribunale di Nola, l'Ufficio del Giudice di Pace di Nola, la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Nola, hanno contribuito a caratterizzare i profili indicati nel quadro A2.a in quanto tesi ad avvalorare il background d'aula con competenze e skill che lo studente in Giurisprudenza acquisisce normalmente nelle realtà operative coinvolte nei Percorsi (Esperti in gestione delle risorse strumentali, Esperti in Gestione di procedure informatiche giudiziarie, Esperti in organizzazione giudiziaria, Assistenti per la digitalizzazione e gestione degli atti giudiziari). Invero, i percorsi formativi permettono, attraverso una prima fase di preparazione in aula ed un successivo affiancamento dei tirocinanti ad esperto personale amministrativo adibito agli uffici di cancelleria, sia di apprendere i contenuti di un'attività giudiziaria sicuramente complessa, sia di acquisire le modalità di relazionarsi, attraverso attività di back-office, ad un ambito di utenza assai diversificato. Ciascun tirocinante apprende, quindi, non solo utilissime nozioni nell'ambito del diritto processuale civile, penale ed amministrativo, ma acquisisce anche la capacità di svolgere attività amministrative molto complesse, tese in particolare, a realizzare un progetto di innovazione ed ammodernamento dell'organizzazione del lavoro all'interno degli uffici giudiziari.

Tali obiettivi formativi risultano senz'altro confermati all'esito delle suindicate esperienze: come riportato nelle relazioni finali che gli uffici giudiziari hanno predisposto in ordine a ciascun tirocinante, risulta come ciascuno di essi abbia ultimato il percorso formativo con impegno, raggiungendo gli scopi prefissati, collaborando in maniera encomiabile con il personale di ruolo dell'ufficio di assegnazione. L'apporto lavorativo dei tirocinanti, nell'economia organizzativa dei vari uffici di destinazione, è risultato di notevole utilità anche e soprattutto per sopperire, in parte, alle carenze di organico accumulate negli anni. Il rapporto con il personale strutturato è risultato cordiale e costruttivo ed ha permesso ai partecipanti di acquisire specifiche competenze relative allo svolgimento delle principali attività amministrative proprie degli uffici di destinazione, dalla predisposizione di specifici atti giudiziari, alla gestione e cura di interi fascicoli, dalla predisposizione dei ruoli di udienza alla certificazione del deposito di atti e loro successivo inserimento nei relativi archivi, anche attraverso utilizzo di appositi supporti informatici. I risultati raggiunti dai tirocinanti, e certificati dalle strutture ospitanti, indicano pertanto, una loro maggiore capacità di inserimento in ambito lavorativo, sia nell'ambito di strutture private, come uffici professionali giuridici ed economici, sia nell'ambito di pubbliche amministrazioni.

3. Sono state inoltre portate a termine, nel corso degli anni precedenti, anche ulteriori iniziative volte a favorire la professionalizzazione o il rafforzamento delle conoscenze teoriche di laureandi e laureati, attraverso attività di tirocinio o di stage presso enti pubblici o strutture private, come imprese o studi professionali. I progetti, nello specifico, hanno riguardato attività da svolgere presso enti locali (Comune Di grumo Nevano, Comune di Volla, Comune di Casalnuovo), volti a favorire specifiche competenze in materia di procedimenti amministrativi e di contenzioso, Tirocini, nell'ambito di convenzioni sottoscritte con la fondazione CRUI, svolti presso il Ministero degli affari Esteri o presso la SSEF (Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze); attività di tirocinio professionale presso studi legali, volti a favorire l'applicazione pratica delle conoscenze acquisite nel corso di studio universitario. Come risulta dai dati in nostro possesso, tutte le attività segnalate hanno riportato risultati soddisfacenti, come certificato dai soggetti sia pubblici che privati, che hanno confermato l'allineamento tra obiettivi programmati ed obiettivi effettivamente raggiunti.



15/05/2014

L'assicurazione della qualità e la relativa verifica sono attività diffuse, cui concorrono tutte le componenti della comunità accademica, ciascuna con ruolo e funzione specifica. In prima battuta il Senato accademico organo normativo dell'Ateneo, che definisce le linee generali dell'attività scientifica e didattica dell'Ateneo. Insieme con il Consiglio di Amministrazione approva le proposte di AQ del Presidio della Qualità,

Rilevanti sono le competenze del Nucleo di Valutazione di Ateneo. Esso: a) effettua un'attività annuale di controllo e di indirizzo attraverso la propria relazione annuale; in particolare entro il 30 aprile di ogni anno esprime le proprie valutazioni attraverso una relazione annuale che tiene conto delle relazioni delle commissioni paritetiche dell'anno precedente e della corretta redazione dei RAR e di quanto descritto nel rapporto di riesame nonché dell'efficacia complessiva della gestione della AQ. Tale relazione è inviata al Presidio di Qualità ed all'ANVUR.

Concorrono, poi, gli Uffici Affari Generali e Nucleo di Valutazione; essi forniscono il supporto tecnico e amministrativo a tutti gli attori coinvolti nel processo di Assicurazione della Qualità.

Un Organo cardine nell'attività AQ è il c.d. "Presidio della Qualità", cui è affidata l'organizzazione dei processi per l'assicurazione della qualità.

Il Presidio della Qualità di Ateneo, istituito con D.R. n. 264 del 13.3.2013, propone e coordina l'attuazione del sistema di Assicurazione della Qualità della Didattica e della Ricerca (Modello AQ), ai fini dell'accreditamento AVA e del miglioramento continuo della didattica e della ricerca dell'Ateneo.

Il Presidio opera in sintonia con gli organi di governo dell'Ateneo, con le strutture didattiche e con tutti i soggetti previsti dal Sistema AVA, in primo luogo gli studenti, ispirando la propria attività a principi di condivisione e di trasparenza, anche avvalendosi di opportune tecnologie dell'informazione.

A questo scopo il Presidio: a) propone un Modello AQ che tenga conto delle peculiarità delle strutture coinvolte e del contesto di riorganizzazione in corso nell'Ateneo, perseguendo azioni volte all'implementazione e all'informatizzazione dei processi, incentrato sulla efficacia della didattica e della ricerca; b) individua opportuni indicatori e processi di misurazione, a partire dall'insieme degli di questi ultimi come disposto dal Sistema AVA, proponendo anche modalità di benchmarking interno ed esterno; c) individua opportune modalità di coinvolgimento delle parti interessate, in particolare propone:

- agli organi di governo di Ateneo, ruoli operativi per consentire, tenuto conto delle competenze delle strutture permanenti, un'attuazione efficace ed efficiente delle procedure AQ;
- alle strutture didattiche e di ricerca, la attivazione al loro interno di responsabili della qualità dei processi di didattica e di ricerca (Dipartimenti e Corsi di Studio);
- al Nucleo di Valutazione di instaurare una sinergia per la progettazione e il monitoraggio del Modello AQ;
- alle Commissioni Paritetiche, di formulare almeno annualmente pareri e proposte per il miglioramento della didattica;
- al Personale Docente e Tecnico Amministrativo le modalità, per quanto di competenza, che concorrono all'attuazione del Modello AQ ed alla qualità della didattica, della ricerca e dei servizi.

I Dipartimenti sono le strutture accademiche fondamentali per l'organizzazione e lo svolgimento della didattica e della ricerca di Ateneo. I Dipartimenti organizzano e coordinano l'attività didattica dei corsi di laurea che ad essi sono attribuiti dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato accademico, Essi svolgono altresì, assieme alle altre strutture dell'Ateneo eventualmente costituite a tale scopo, tutte le attività relative ai Master Universitari, ai Corsi di Perfezionamento e ai Corsi di Dottorato di ricerca.

1. - La qualità delle attività formative risiede nella capacità del Corso di Studio di fissarsi obiettivi e di mettere in campo iniziative idonee a perseguire gli obiettivi prestabiliti e di saper leggere i risultati via via ottenuti al fine di avvicinare e migliorare sempre più la propria azione nella prospettiva del perseguimento di detti obiettivi.

L'assicurazione della qualità (AQ) rappresenta il fulcro della qualità perché è l'articolazione di tutte le azioni necessarie a garantire che i processi per la formazione siano nel loro insieme efficaci ai fini stabiliti. In sintesi il processo si snoda nella definizione di: a) obiettivi formativi prestabiliti; b) risultati formativi ottenuti; c) misure quantitative degli obiettivi e dei risultati; d) revisione dei processi formativi sulla scorta delle misure effettuate.

2. - Il Corso di studio in Giurisprudenza ha individuato un gruppo stabile di referenti per la AQ, sebbene l'organizzazione delle attività e delle iniziative per la medesima finalità rappresentino una direttiva operativa rivolta in modo generale e diffuso a tutto il personale (amministrativo, docente e ricercatori) che contribuiscono al funzionamento del CdS. Da questo punto di vista i docenti indicati come componenti del Gruppo AQ - Elio Dovere; Dario Luongo; Giuseppe della Pietra e Fabrizio Ripa - sono stati scelti per alcune specifiche capacità nonché, in alcuni casi, per i ruoli ricoperti in altri ambiti operativi della vita del CdS e dell'Ateneo: si da garantire un raccordo continuativo tra il Gruppo AQ e tutte le altre componenti del Corso.

Referente operativo del Gruppo AQ è il dott. Ripa; in ogni caso il Gruppo AQ è in relazione diretta con il Presidente del Corso di Studio. Esso ha alcuni compiti essenziali: a) segue in itinere la predisposizione dei dati necessari alla stesura del rapporto di riesame; b) fornisce pareri e formula proposte al Presidente di Corso di Studio e agli Uffici per la didattica al fine della migliore predisposizione dei calendari didattici; c) incontra periodicamente i tutor del CdS per raccogliere importanti feedback sullo svolgimento dei corsi e delle altre iniziative didattiche; d) supporta il Presidente del CdS nella stesura del rapporto di riesame; e) organizza incontri con i docenti del CdS per la discussione delle iniziative didattiche e dei contenuti delle stesse.

3. - La struttura organizzativa si può comunque riassumere nel seguente schema:

1. il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA)

Sovrintende la corretta attuazione dei processi di assicurazione della qualità, attraverso azioni di monitoraggio (incluso audit interno in accordo con il NdV), di informazione e di formazione agli attori AQ

2. il Consiglio di Dipartimento

Approva il Rapporto di Riesame relativamente ai contenuti accademici

Approva le azioni correttive e di miglioramento proposte dal CdS, verifica la coerenza con quanto descritto negli obiettivi e quanto raggiunto

Approva il fabbisogno di risorse per l'attuazione delle azioni correttive e per il perseguimento degli obiettivi di qualità della didattica

3. il Presidente di Corso di Studio (PCdS)

Interviene per analizzare e risolvere le criticità di singoli insegnamenti insieme ai docenti interessati;

Indica il referente per la compilazione della banca dati SUA

E' il responsabile dell'assicurazione della qualità del CdS

Assicura che il Rapporto del Riesame sia redatto e caricato nella SUA del CdS e che sia inviato al PQA ed al Nucleo di Valutazione

Interviene prontamente per risolvere le criticità che gli vengono segnalate dal RAQ nel corso dell'anno accademico.

4. il Consiglio di Corso di Studio

approva se a lui demandato dal Consiglio di dipartimento il Rapporto di Riesame (contenuti didattici, programmi, curricula, piani di studio)

Svolge un'attività collegiale di autovalutazione annuale e pluriennale;

#### 5. la Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)

Entro il 31 dicembre di ogni anno redige una relazione secondo quanto previsto dall'Allegato V del documento AVA dell'ANVUR e la trasmette ai Presidenti del CdS afferenti al Dipartimento, al Rettore di Dipartimento, al Presidio della Qualità di Ateneo e al Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, per la successiva trasmissione all'ANVUR.

Verifica che al Riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studi negli anni successivi.

#### 6. Gruppo AQ (v sopra)

### QUADRO D3

#### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

13/05/2014

Nel corso dell'anno il percorso generale di AQ si articola con le modalità e i tempi descritti nell'allegata Tabella (v. file PDF)

Al livello di corso di studio i passaggi e i tempi sono, per ciascun anno solare:

gennaio (scad. 31)

- Eventuali modifiche e aggiornamenti RAD (Definizione di obiettivi e risultati formativi)

febbraio, marzo aprile, maggio (scadenza di maggio variabile, su indicazione MIUR)

- Sensibilizzazione compilazione questionari opinioni studenti

- Riunioni Presidente CdS e Gruppo AQ per analisi e discussione dati Rapporto Riesame e programmazione attività di monitoraggio

- Compilazione schede SUA (Qualità e Amministrazione I parte)

settembre (scad. 30)

- Compilazione schede SUA (Qualità II parte)

Ottobre (scad. 30)

Avvio monitoraggio Corso di Studio

Attraverso il monitoraggio il CDD, supportato dai Gruppi AQ di ciascun corso di studio provvede a verificare (in itinere) la corretta attuazione delle azioni di miglioramento e ne pianifica la relativa attuazione attraverso il controllo:

- degli orari di lezione e di ricevimento dei docenti,

- della pubblicazione dei calendari delle lezioni e degli esami;

- della pubblicazione dei programmi degli insegnamenti e le relative modalità di svolgimento delle prove d'esame;

- della regolarità della rilevazione on-line dell'opinione degli studenti, dei laureati, e dei singoli docenti.

Inoltre il CDD: informa tempestivamente il Consiglio della struttura a cui afferisce il corso di studi degli eventuali problemi

concernenti lo svolgimento delle attività didattiche, anche in base alle segnalazioni degli studenti; nonché segnala la criticità e le problematiche inerenti gli esiti dei processi didattici

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Tabella cadenze generali dell'AQ

### QUADRO D4

#### Riesame annuale

13/05/2014

Lo scopo del processo di Riesame è individuare le azioni di miglioramento del Corso di Studio, attraverso un'attività collegiale di autovalutazione annuale e pluriennale, basata sull'analisi critica di informazioni oggettive, che tengano conto dei risultati della carriera degli studenti e delle loro opinioni in merito all'efficacia del percorso formativo. Il PQA individua le fonti e verifica periodicamente la robustezza della misura degli indicatori previsti dalla documentazione ANVUR.

Le fonti principali per la redazione di tale rapporto sono le seguenti:

- dati di carriera studenti;
- dati di opinione studenti;
- profilo dei laureati e ingresso nel mondo del lavoro: risultati delle indagini del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea;
- Dati di mobilità internazionale;
- Dati di Orientamento in ingresso e in uscita.

Principali indicatori utilizzabili per la verifica delle criticità e dei punti di forza dei corsi di studio:

- Numero studenti iscritti ai corsi di studio rapportandoli alle numerosità previste per la classe di riferimento
- Immatricolati distinti per provenienza
- Immatricolati distinti per scuola e voto
- Numero medio annuo dei crediti formativi acquisiti dallo studente
- Percentuale iscritti al II anno che hanno conseguito tra 12 e 40 CFU
- Media dei voti
- Media del numero dei laureati nell'anno di riferimento(a.a. precedente al rapporto di riesame)
- Percentuale di laureati all'interno della durata normale del corso di studio
- Tempo medio per il conseguimento del titolo
- Numero abbandoni nell'anno di riferimento(a.a. precedente al rapporto di riesame)
- Tasso di abbandono nell'anno di riferimento(a.a. precedente al rapporto di riesame)
- Numero trasferimenti in ingresso per ateneo di provenienza nell'anno di riferimento(a.a. precedente al rapporto di riesame)
- Numero trasferimenti in uscita nell'anno di riferimento(a.a. precedente al rapporto di riesame)
- Numero passaggi interateneo nell'anno di riferimento(a.a. precedente al rapporto di riesame)

Il rapporto è inviato:

- nel caso in cui venga redatto da un organismo diverso del CCD ( es. consiglio di corso di studio, Gruppo di riesame all'uopo costituito) viene inviato al dipartimento di afferenza che formula eventuali osservazioni ed approva le azioni correttive, anche finalizzate alla redazione della SUACdS;
- al PQA, per la verifica di conformità rispetto al modello AQ;
- agli Uffici di Supporto, per la trasmissione all'ANVUR secondo le modalità previste.

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio





## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"
<b>Nome del corso</b>	GIURISPRUDENZA
<b>Classe</b>	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza
<b>Nome inglese</b>	law
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.digiuniparthenope.it">http://www.digiuniparthenope.it</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.uniparthenope.it/index.php/it/tasse-e-contributi">http://www.uniparthenope.it/index.php/it/tasse-e-contributi</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale

## Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	ESPOSITO Marco
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Studio
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	GIURISPRUDENZA

## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	PANSINI	Carla	IUS/16	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PROCESSUALE PENALE



2.	PISANO	Sabrina	SECS-P/07	RU	1	Caratterizzante	1. ECONOMIA AZIENDALE CFU 6
3.	PUGLIESE	Sara	IUS/13	RU	1	Caratterizzante	1. DIRITTO INTERNAZIONALE E GLOBALIZZAZIONE 2. DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL MERCATO
4.	RIPPA	Fabrizio	IUS/17	RU	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PENALE AMMINISTRATIVO
5.	SALERNO	Francesca	IUS/06	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DEI TRASPORTI E DELLA LOGISTICA 2. DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE CFU 9
6.	SCOGNAMIGLIO	Sonia	SPS/03	RU	1	Affine	1. COSTITUZIONI ECONOMICHE E MODELLI PLURALISTICI MODULO II
7.	TUFANO D'ARIENZO	Maria Luisa	IUS/14	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA
8.	ACETO DI CAPRIGLIA	Salvatore	IUS/02	PA	1	Caratterizzante	1. SISTEMI GIURIDICI COMPARATI 2. DIRITTO PRIVATO COMPARATO
9.	CACCAVALE	Ciro	IUS/04	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO COMMERCIALE
10.	CAPOZZI	Sergio	IUS/10	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO AMMINISTRATIVO
11.	DE VITA	Alberto	IUS/17	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PENALE
12.	DELLA PIETRA	Giuseppe	IUS/15	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PROCESSUALE CIVILE
13.	DESIDERIO	Giuseppe	IUS/05	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI 2. DIRITTO BANCARIO
14.	DI VAIO	Assunta	SECS-P/07	PA	1	Caratterizzante	1. BILANCIO E PRINCIPI CONTABILI CFU 6 2. ECONOMIA AZIENDALE CFU 6
15.	DOVERE	Elio	IUS/18	PO	1	Base	1. ESEGESI E CRITICA DELLE FONTI 2. MODULO A 3. ISTITUZIONI E STORIA DEL DIRITTO ROMANO
16.	ESPOSITO	Marco	IUS/07	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DEL LAVORO NELL'IMPRESA IN CRISI 2. DIRITTO DEL LAVORO E DEL WELFARE

17.	GIAMPETRAGLIA NAPOLITANO	Rosaria	IUS/01	PO	1	Base	1. ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO 2. DIRITTO DEI CONSUMI
18.	LUONGO	Antonio	IUS/20	PA	1	Base	1. TEORIA DELL'INTERPRETAZIONE CFU 6 2. TEORIE DELLO STATO ED ECONOMIA 3. TEORIA GENERALE DEL DIRITTO E DELLO STATO
19.	LUONGO	Dario	IUS/19	PA	1	Base	1. MODULO B 2. STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO CFU 9
20.	MAZZINA	Paola	IUS/08	PA	1	Base	1. DIRITTO COSTITUZIONALE CFU 6

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

## Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
D'AMBROSIO	Nicola	nicola.dambrosio@studenti.uniparthenope.it	
CRISTIANO	Fabrizio	fabrizio.cristiano@studenti.uniparthenope.it	

## Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Dovere	Elio
Luongo	Dario
Rippa	Fabrizio
della Pietra	Giuseppe

## Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
PUGLIESE	Sara	
RIPPA	Fabrizio	
SCOGNAMIGLIO	Sonia	
DI VAIO	Assunta	
SALERNO	Francesca	
PANSINI	Carla	

## Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

## Sedi del Corso

<b>Sede del corso: Via Generale Parisi 13, 80132 - NAPOLI</b>	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	28/09/2015
Utenza sostenibile ( <b>immatricolati previsti</b> )	300



## Altre Informazioni

<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	0418^UNI^063049
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>

## Date delibere di riferimento

<b>Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico</b>	15/06/2015
<b>Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico</b>	23/04/2014
Data di approvazione della struttura didattica	20/01/2015
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	26/02/2015
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	25/02/2015 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

## Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didatti assistit
1	2011	411500001	<b>ABILITA' INFORMATICA</b>	INF/01	Giuseppe SALVI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di NAPOLI</i> <i>"Parthenope"</i>	INF/01	24
2	2012	411500026	<b>BILANCIO E PRINCIPI CONTABILI CFU 6</b> (modulo di BILANCIO, PRINCIPI CONTABILI E DIRITTO TRIBUTARIO)	SECS-P/07	<b>Docente di riferimento</b> Assunta DI VAIO <i>Prof. Ila fascia</i> <i>Università degli Studi di NAPOLI</i> <i>"Parthenope"</i>	SECS-P/07	24
3	2012	411500026	<b>BILANCIO E PRINCIPI CONTABILI CFU 6</b> (modulo di BILANCIO, PRINCIPI CONTABILI E DIRITTO TRIBUTARIO)	SECS-P/07	Luigi LEPORE <i>Prof. Ila fascia</i> <i>Università degli Studi di NAPOLI</i> <i>"Parthenope"</i>	SECS-P/07	24
4	2014	411500039	<b>COSTITUZIONI ECONOMICHE E MODELLI PLURALISTICI</b> <b>MODULO I</b> (modulo di COSTITUZIONI ECONOMICHE E MODELLI PLURALISTICI)	IUS/09	Valeria DE SANTIS <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di NAPOLI</i> <i>"Parthenope"</i>	IUS/09	24
5	2014	411500040	<b>COSTITUZIONI ECONOMICHE E MODELLI PLURALISTICI</b> <b>MODULO II</b> (modulo di COSTITUZIONI ECONOMICHE E MODELLI PLURALISTICI)	SPS/03	<b>Docente di riferimento</b> Sonia SCOGNAMIGLIO <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di NAPOLI</i> <i>"Parthenope"</i>	SPS/03	24
6	2014	411500041	<b>DIRITTO AMMINISTRATIVO</b>	IUS/10	<b>Docente di riferimento</b> Sergio CAPOZZI <i>Prof. Ila fascia</i> <i>Università degli Studi di NAPOLI</i> <i>"Parthenope"</i>	IUS/10	80
7	2011	411500006	<b>DIRITTO BANCARIO</b>	IUS/05	<b>Docente di riferimento</b> Giuseppe DESIDERIO <i>Prof. Ila fascia</i>	IUS/05	48

8	2013	411500033	<b>DIRITTO CIVILE</b>	IUS/01	<p><i>Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i></p> <p>Ugo GRASSI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i></p> <p><b>Docente di riferimento</b></p>	IUS/01	112
9	2013	411500034	<b>DIRITTO COMMERCIALE</b>	IUS/04	<p>Ciro CACCAVALE <i>Prof. Ila fascia</i> <i>Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i></p> <p><b>Docente di riferimento</b></p>	IUS/04	112
10	2014	411500042	<b>DIRITTO COSTITUZIONALE CFU 6</b>	IUS/08	<p>Paola MAZZINA <i>Prof. Ila fascia</i> <i>Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i></p> <p><b>Docente di riferimento</b></p>	IUS/08	48
11	2011	411500007	<b>DIRITTO DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI</b>	IUS/05	<p>Giuseppe DESIDERIO <i>Prof. Ila fascia</i> <i>Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i></p> <p><b>Docente di riferimento</b></p>	IUS/05	48
12	2011	411500008	<b>DIRITTO DEI CONSUMI</b>	IUS/01	<p>Rosaria GIAMPETRAGLIA NAPOLITANO <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i></p> <p><b>Docente di riferimento</b></p>	IUS/01	24
13	2011	411500008	<b>DIRITTO DEI CONSUMI</b>	IUS/01	<p>Claudia Cavallo <i>Docente a contratto</i></p> <p><b>Docente di riferimento</b></p>		24
14	2011	411500009	<b>DIRITTO DEI TRASPORTI E DELLA LOGISTICA</b>	IUS/06	<p>Francesca SALERNO <i>Prof. Ila fascia</i> <i>Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i></p> <p><b>Docente di riferimento</b></p>	IUS/06	48

15	2013	411500035	<b>DIRITTO DEL LAVORO E DEL WELFARE</b>	IUS/07	Marco ESPOSITO <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	IUS/07	96
					<b>Docente di riferimento</b>		
16	2011	411500010	<b>DIRITTO DEL LAVORO NELL'IMPRESA IN CRISI</b>	IUS/07	Marco ESPOSITO <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	IUS/07	24
17	2011	411500010	<b>DIRITTO DEL LAVORO NELL'IMPRESA IN CRISI</b>	IUS/07	Antonio BACCARI <i>Docente a contratto</i>		24
18	2011	411501040	<b>DIRITTO DELL'IMPRESA FAMILIARE</b>	IUS/01	Docente non specificato		48
19	2011	411501040	<b>DIRITTO DELL'IMPRESA FAMILIARE</b>	IUS/01	Patrizia GALLUCCI <i>Docente a contratto</i>		48
					<b>Docente di riferimento</b>		
20	2012	411500028	<b>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA</b>	IUS/14	Maria Luisa TUFANO D'ARIENZO <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	IUS/14	96
					<b>Docente di riferimento</b>		
21	2011	411500011	<b>DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE CFU 9</b>	IUS/06	Francesca SALERNO <i>Prof. Ila fascia Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	IUS/06	72
					Pietro TORIELLO <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>		
22	2011	411500015	<b>DIRITTO EUROPEO DELLE IMPRESE E DELLO SVILUPPO</b>	IUS/14	<i>Università degli Studi di NAPOLI "Federico II"</i>	IUS/13	48
					<b>Docente di riferimento</b>		
23	2011	411500016	<b>DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL MERCATO</b>	IUS/13	Sara PUGLIESE <i>Ricercatore Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	IUS/13	24
					<b>Docente di</b>		

24	2011	411500016	<b>DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL MERCATO</b>	IUS/13	<b>riferimento</b> Maria Luisa TUFANO D'ARIENZO <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	IUS/14	24
25	2014	411500043	<b>DIRITTO INTERNAZIONALE E GLOBALIZZAZIONE</b>	IUS/13	<b>Docente di riferimento</b> Sara PUGLIESE <i>Ricercatore Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	IUS/13	24
26	2014	411500043	<b>DIRITTO INTERNAZIONALE E GLOBALIZZAZIONE</b>	IUS/13	ANTONIO LANZARO <i>Docente a contratto</i>		72
27	2013	411500036	<b>DIRITTO PENALE</b>	IUS/17	<b>Docente di riferimento</b> Alberto DE VITA <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	IUS/17	120
28	2011	411501041	<b>DIRITTO PENALE AMMINISTRATIVO</b>	IUS/17	<b>Docente di riferimento</b> Fabrizio RIPPA <i>Ricercatore Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	IUS/17	48
29	2012	411500029	<b>DIRITTO PRIVATO COMPARATO</b>	IUS/02	<b>Docente di riferimento</b> Salvatore ACETO DI CAPRIGLIA <i>Prof. Iia fascia Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	IUS/02	72
30	2011	411500017	<b>DIRITTO PROCESSUALE CIVILE</b>	IUS/15	<b>Docente di riferimento</b> Giuseppe DELLA PIETRA <i>Prof. Iia fascia Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	IUS/15	112
					<b>Docente di riferimento</b> Carla PANSINI		



31	2012	411500030	<b>DIRITTO PROCESSUALE PENALE</b>	IUS/16	<i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	IUS/16	112
			<b>DIRITTO TRIBUTARIO CFU 9</b>				
32	2012	411500031	(modulo di BILANCIO, PRINCIPI CONTABILI E DIRITTO TRIBUTARIO)	IUS/12	Eduardo Maria PICCIRILLI <i>Docente a contratto</i>		72
			<b>Docente di riferimento</b>				
33	2015	411500050	<b>ECONOMIA AZIENDALE CFU 6</b>	SECS-P/07	Assunta DI VAIO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	SECS-P/07	24
			<b>Docente di riferimento</b>				
34	2015	411500050	<b>ECONOMIA AZIENDALE CFU 6</b>	SECS-P/07	Sabrina PISANO <i>Ricercatore Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	SECS-P/07	24
			<b>Docente di riferimento</b>				
35	2011	411501159	<b>ECONOMIA E DIRITTO NELLA CRISI D'IMPRESA MODULO B</b> (modulo di ECONOMIA E DIRITTO NELLE CRISI D'IMPRESA)	SECS-P/07	Federico ALVINO <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	SECS-P/07	24
			<b>Docente di riferimento</b>				
36	2011	411501161	<b>ECONOMIA E DIRITTO NELLE CRISI D'IMPRESA MODULO A</b> (modulo di ECONOMIA E DIRITTO NELLE CRISI D'IMPRESA)	IUS/04	Docente non specificato		24
			<b>Docente di riferimento</b>				
37	2014	411500044	<b>ECONOMIA POLITICA</b>	SECS-P/01	Oreste NAPOLITANO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	SECS-P/01	48
			<b>Docente di riferimento</b>				
38	2011	411501043	<b>ESEGESI E CRITICA DELLE FONTI</b>	IUS/18	Elio DOVERE <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	IUS/18	48
			<b>Docente di riferimento</b>				
			<b>GIUSTIZIA</b>		Mariaconcetta D'ARIENZO <i>Ricercatore</i>		

39	2012	411500032	<b>AMMINISTRATIVA</b>	IUS/10	<i>Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	IUS/10	64
40	2014	411500045	<b>INGLESE GIURIDICO E COMMERCIALE</b>	L-LIN/12	Adrian BEDFORD <i>Docente a contratto</i>		72
41	2015	411500052	<b>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO</b>	IUS/01	<b>Docente di riferimento</b> Rosaria GIAMPETRAGLIA NAPOLITANO <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	IUS/01	96
42	2015	411500053	<b>ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO CFU 9</b>	IUS/09	<b>Docente di riferimento</b> Paola MAZZINA <i>Prof. Ila fascia</i> <i>Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	IUS/08	72
43	2015	411500054	<b>ISTITUZIONI E STORIA DEL DIRITTO ROMANO</b>	IUS/18	<b>Docente di riferimento</b> Elio DOVERE <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	IUS/18	72
44	2011	411500018	<b>MODULO A</b> (modulo di CULTURA STORICO-GIURIDICA EUROPEA)	IUS/18	<b>Docente di riferimento</b> Elio DOVERE <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	IUS/18	40
45	2011	411500019	<b>MODULO B</b> (modulo di CULTURA STORICO-GIURIDICA EUROPEA)	IUS/19	<b>Docente di riferimento</b> Dario LUONGO <i>Prof. Ila fascia</i> <i>Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	IUS/19	40
46	2011	411500020	<b>MODULO IUS/12</b> (modulo di PROCESSO TRIBUTARIO)	IUS/12	Lucio Di Nosse <i>Docente a contratto</i>		24
47	2011	411500022	<b>MODULO IUS/15</b> (modulo di PROCESSO TRIBUTARIO)	IUS/15	FABIO SAVINO <i>Docente a contratto</i>		24
48	2011	411500023	<b>OPERAZIONI STRAORDINARIE</b>	SECS-P/07	Federico ALVINO <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli</i>	SECS-P/07	24

		<b>D'IMPRESA</b>			<i>Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>		
49	2011	411500023	<b>OPERAZIONI STRAORDINARIE D'IMPRESA</b>	SECS-P/07	Maurizio BIFULCO <i>Docente a contratto</i>		24
50	2011	411501045	<b>SISTEMI GIURIDICI COMPARATI</b>	IUS/02	<b>Docente di riferimento</b> Salvatore ACETO DI CAPRIGLIA <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	IUS/02	48
51	2011	411500025	<b>STORIA COSTITUZIONALE</b>	SPS/03	Francesco DI DONATO <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	SPS/03	48
52	2015	411500057	<b>STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO CFU 9</b>	IUS/19	Dario LUONGO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	IUS/19	72
53	2011	411501046	<b>TECNICHE DELL'ESECUZIONE CIVILE</b>	IUS/15	Silvia RUSCIANO <i>Docente a contratto</i>		48
54	2013	411500037	<b>TEORIA DELL'INTERPRETAZIONE CFU 6</b>	IUS/20	<b>Docente di riferimento</b> Antonio LUONGO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	IUS/20	48
55	2015	411500058	<b>TEORIA GENERALE DEL DIRITTO E DELLO STATO</b>	IUS/20	<b>Docente di riferimento</b> Antonio LUONGO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	IUS/20	72
56	2011	411500881	<b>TEORIE DELLO STATO ED ECONOMIA</b>	IUS/20	<b>Docente di riferimento</b> Antonio LUONGO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	IUS/20	48

ore totali 2928



## Offerta didattica programmata

<b>Attività di base</b>	<b>settore</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>	<b>CFU Rad</b>
Costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale			
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO CFU 9 (1 anno) - 9 CFU</i>	9	18	18 - 18
Filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto			
	<i>TEORIA GENERALE DEL DIRITTO E DELLO STATO (1 anno) - 9 CFU</i>	9	15	15 - 15
Privatistico	IUS/01 Diritto privato			
	<i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (1 anno) - 12 CFU</i>	12	26	26 - 26
Storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità'			
	<i>ISTITUZIONI E STORIA DEL DIRITTO ROMANO (1 anno) - 9 CFU</i>	18	28	28 - 28
	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno			
	<i>STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO CFU 9 (1 anno) - 9 CFU</i>			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 87 (minimo da D.M. 86)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			87	87 - 87
<b>Attività caratterizzanti settore</b>		<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>	<b>CFU Rad</b>
Amministrativistico	IUS/10 Diritto amministrativo	0	18	18 - 18
Commercialistico	IUS/04 Diritto commerciale	0	23	23 - 23
	IUS/06 Diritto della navigazione			
Comparatistico	IUS/02 Diritto privato comparato	0	9	9 - 9
	IUS/21 Diritto pubblico comparato			
Comunitaristico	IUS/14 Diritto dell'unione europea	0	12	12 - 12
	IUS/12 Diritto tributario			
Economico e pubblicistico	SECS-P/01 Economia politica			
	SECS-P/02 Politica economica			
	SECS-P/03 Scienza delle finanze			
	SECS-P/07 Economia aziendale	6	27	27 - 27
	<i>ECONOMIA AZIENDALE CFU 6 (1 anno) - 6</i>			





## Comunicazioni dell'ateneo al CUN

## Note relative alle attività di base

Nella nuova offerta formativa si è confermata l'opzione tradizionale di attribuire tendenzialmente ai settori disciplinari inclusi nell'area degli insegnamenti di base i minimi previsti nella griglia ministeriale.

È da segnalare che, rispetto alla precedente offerta formativa, si è deciso di eliminare un insegnamento di area costituzionalistica: il diritto ecclesiastico e canonico(IUS/11). Ciò sia in ragione del pensionamento dell'attuale titolare sia, e prima di tutto, per assicurare al corso di studio una ancor più visibile connotazione interdisciplinare unica nel panorama delle offerte formative regionali dei corsi di Giurisprudenza. Di conseguenza si è attribuito alla medesima area costituzionalistica solo il numero di crediti necessario (n. 3 CFU) a rispettare - anche per questo gruppo di insegnamenti - i minimi ministeriali. Questi tre crediti confluiscono in un nuovo insegnamento interdisciplinare, che rimane in parte ascrivibile allo IUS/09 (vedi le note "Attività affini").

## Note relative alle altre attività

Per caratterizzare il corso di studio rispetto agli obiettivi individuati, in coerenza con la definizione dei profili professionali che si è inteso formare, si è agito: a) introducendo e attribuendo un numero congruo di crediti - n. 9 - ad una lingua straniera (Inglese giuridico e commerciale); b) attribuendo n. 3 cfu ad attività di stage e tirocini; c) attribuendo n. 3 cfu alle abilità informatiche. Ciò con l'esplicita finalità di una formazione già orientata a un impiego professionale e pratico.

## Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

La soppressione del diritto ecclesiastico, per ragioni anzitutto legate all'imminente pensionamento dell'attuale titolare nonché all'esigenza di una più forte connotazione interdisciplinare del corso di studio, ha imposto una rimeditazione dell'offerta formativa influenzata da due condizioni/vincoli: la conservazione dei minimi per l'area pubblicistica e la conservazione di un pluralismo, scientifico e didattico, degli insegnamenti offerti ai nostri studenti.

Si è, dunque, optato per l'istituzione di un insegnamento interdisciplinare fortemente radicato nell'area costituzionalistica ma al contempo integrato dall'apporto di una prospettiva storico-evolutiva che ne arricchisce lo spessore formativo e culturale, senza tuttavia snaturare la missione del corso di studio: tale è la ragione dell'insegnamento "Costituzioni economiche e modelli pluralistici" (3 CFU IUS/09 + 3 CFU SPS/03 affine a IUS/19), che consente di illustrare l'assetto positivo ma anche il contesto ideologico entro cui le moderne costituzioni hanno definito l'assetto fondamentale del governo ordinamentale delle relazioni economiche.

## Note relative alle attività caratterizzanti

Si deve portare l'attenzione sull'inserimento di due insegnamenti appartenenti all'area economica (Economia aziendale e Bilancio e principi contabili: SECS-P/07), destinati a fornire agli studenti una formazione anche di tipo interdisciplinare, oggi necessaria a un professionista consapevole della complessità dei fenomeni giuridici e sensibile alle interrelazioni delle norme di diritto con le regole economiche, specie quelle deputate alla gestione aziendale.

## Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU	minimo da D.M. per l'ambito
Costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale	18	18
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico		
	IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico		
Filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto	15	15
Privatistico	IUS/01 Diritto privato	26	25
Storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità	28	28
	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno		
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 86:		87	
<b>Totale Attività di Base</b>			87 - 87

## Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU	minimo da D.M. per l'ambito
Amministrativistico	IUS/10 Diritto amministrativo	18	18



Commercialistico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/06 Diritto della navigazione	23	15
Comparatistico	IUS/02 Diritto privato comparato IUS/21 Diritto pubblico comparato	9	9
Comunitaristico	IUS/14 Diritto dell'unione europea	12	9
Economico e pubblicistico	IUS/12 Diritto tributario SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/07 Economia aziendale SECS-S/01 Statistica	27	15
Internazionalistico	IUS/13 Diritto internazionale	12	9
Laburistico	IUS/07 Diritto del lavoro	12	12
Penalistico	IUS/17 Diritto penale	15	15
Processualciviltico	IUS/15 Diritto processuale civile	14	14
Processualpenalistico	IUS/16 Diritto processuale penale	14	14
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 130:		-	
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>			156 - 156

### attività di sede e altre (solo settori)

ambito disciplinare	settore	CFU	minimo da D.M. per l'ambito

Attività formative affini o integrative	IUS/05 - Diritto dell'economia SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche	9	-
---	---	---	---

### attività di sede e altre

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente		18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	15
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	9
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)		6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
<b>Totale Attività di sede e altre</b>		<b>57 - 57</b>

### Riepilogo CFU

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>300</b>
Range CFU totali del corso	300 - 300